



COMUNE DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

CONVOCAZIONE PRIMA N. 58

OGGETTO: BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA': APPROVAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO DENOMINATO "AGRI -CULTURA SOLIDALE: PARZIALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI CONFISCATI E CONSEGUENTI PARZIALE MODIFICA DELLA CONCESSIONE-CONTRATTO VIGENTE-PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'ANNO **DUEMILADICIASSETTE** IL GIORNO **20** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **19:28** con la continuazione, convocato con atto del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare, a seguito di appositi avvisi, regolarmente notificati a ciascun consigliere comunale. Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio Avv. Carlo Cosma Barra, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del vigente Statuto .

Effettuato l'appello, risultano:

1^ Appello

1)Nicola DI BENEDETTO	Presente	
2)Eluisa MONTEFORTE	Presente	
3)Gemma TIZZANO	Presente	
4)Adele PASSARETTI	Presente	
5)Manuela RAPA	Presente	
6)Vincenzo TRANQUILLO		Assente
7)Mario MIGLIOZZI	Presente	
8)Carlo Cosma BARRA	Presente	
9)Aurelia ZANNI	Presente	
10)Renato BELLITTI		Assente
11)Giuseppe DI GIROLAMO	Presente	
12)Domenico LAURENZA		Assente
13)Valerio Marcello TOSCANO		Assente
14)Rosaria PENTELLA		Assente
15)Carmina LONARDO	Presente	
16)Giovanni Scoglio	Presente	
17)Alfredo D'ANDREA		Assente

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Cinquanta.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Beni confiscati alla criminalità: approvazione del progetto strategico denominato “Agri-cultura Solidale”; parziale modifica del Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni confiscati, e, conseguente, parziale modifica della Concessione-Contratto vigenti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

“Territorio”

PREMESSO

a)-che con Nota del 13 Febbraio 2017, protocollo del Comune N.3155, il Consorzio “Nuova Cooperativa Organizzata” (N.C.O.), concessionaria dei beni confiscati alle organizzazioni criminali e facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Teano, sottolineava la necessità di “prorogare/rinnovare” la convenzione in essere con il Comune per la gestione dei beni confiscati alla criminalità, in modo da poter soddisfare il punto 2.1.4 della sezione 2 del Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2016 proposto da Fondazione con il Sud.;

b)-che con la successiva Nota del 21 Giugno 2017, la “Nuova cooperativa organizzata” (N.C.O.), precisava che nell’opera di valorizzazione sistemica dei beni assegnati gratuitamente in gestione, era stato presentato un progetto di sviluppo delle attività in rete denominato “Agri-cultura Solidale”, rispondendo al Bando Pubblico – Beni Confiscati 2017 di Fondazione con il Sud;

c)-che il progetto è stato in via preliminare approvato e finanziato, come pubblicato sul sito della Fondazione il giorno 12/06/2017 e comunicato ufficialmente alla rete di progetto;

LETTA la nota della N.C.O. del 21 Novembre 2017, protocollo del Comune n. 19073, con la quale si ripercorre l’iter delle comunicazioni e si forniscono ulteriori dettagli per la richiesta di ...“proroga” dell’affidamento, allegando anche una sintesi del progetto “Agri-cultura Solidale”;

VISTO

a)-che il progetto denominato “Agri-cultura Solidale”, allegato alla presente proposta, risulta così strutturato:

- Implementazione dell’attività agricola anche sugli appezzamenti di terreno al momento inutilizzati, in particolare si andrà ad estendere la coltura degli oliveti;
- realizzazione di un frantoio funzionale anche alle coltivazioni presenti sul bene;
- Ristrutturazione dell’immobile sito in località Pozzo – frazione Pugliano (F.82; particella 162);
- Start-up di una nuova cooperativa sociale, composta da giovani di Teano, che collaborerà alla realizzazione del progetto e all’accompagnamento del processo di integrazione di persone svantaggiate;

b)-che, per progetto iniziale e finalità della Concessione, la gestione dei beni confiscati deve diventare, nel medio-lungo periodo, nell’area Vasta di appartenenza territoriale del Comune di Teano, un esempio di concreta affermazione dello sviluppo sostenibile (rispetto dei limiti dei cicli bio-geo-chimici fondamentali degli ecosistemi e coesione sociale) e di economia circolare;

PRESO ATTO, giusta comunicazioni del Consorzio concessionario N.C.O., che il progetto “Agri-cultura Solidale” necessita, per essere realizzato e finanziato, di una durata complessiva della concessione residua del bene superiore di almeno 10 anni a partire dal 2017, nell’ottica di giustificare l’investimento che accrescerà il valore economico del Bene Confiscato di proprietà indisponibile del Comune di Teano;

PRECISATO

a)-che è necessario approvare in primis il suddetto progetto, che sarà finanziato all’80% da Fondazione con il Sud e per il 20% dalla rete del Consorzio N.C.O ed, a cascata, dare una soluzione alla condizione della durata decennale della sua gestione;

b)-che nella fattispecie, tuttavia, non sono applicabili né l’Istituto della “proroga”, né quello del “rinnovo” espresso, ma semplicemente un prolungamento della durata complessiva della concessione residua del bene, come richiesto;

e)-che le ragioni delle criticità segnalate dal Comando di PM con Relazione del prot. 1978/PM del 18 Settembre 2017, sono state chiarite alla luce sia del Verbale della riunione del "Tavolo permanente", che della Nota di N.C.O. del 21 Novembre 2017, protocollo del Comune N. 19073;

f)-che la Concessione Amministrativa novennale è stata sottoscritta con il Consorzio N.C.O. in data 24 dicembre 2014, ma registrata a Teano il 20 gennaio 2015 al n. 38 (sono già trascorsi, dunque, tre anni);

g)-che, pertanto, la concessione per raggiungere il limite dei 10 anni, ha bisogno di un prolungamento di quattro anni ($9-3=6+4=10$);

RILEVATO

a)-che il Comune di Teano con delibera di C.C. n. 4 del 14 MARZO 2014 in vigore dal 31.3.2014, si è dotato di un Regolamento comunale per la concessione in uso di beni confiscati alla criminalità;

b)-che tale Regolamento all'art. 8 ha disciplinato la durata della Concessione in massimo 10 anni, con una durata ex proroga espressa, non superiore complessivamente a 20;

c)-che, d'altra parte, la Concessione/Contratto sottoscritta con il Consorzio NCO, prevede, invece, la durata di 9 anni;

RITENUTO, pertanto, prioritario sottoporre al Consiglio Comunale, nell'ordine: a)-l'approvazione del progetto strategico per la gestione dei beni concessi; b)-le necessarie modifiche al Regolamento comunale e, a cascata, c)-la rettifica della Concessione in vigore;

CONSIDERATO

a)-che, in particolare, occorre modificare l'art. 8 "Durata della Concessione", del Regolamento Comunale vigente, sostituendo al primo comma l'espressione " *La durata della concessione è fissata in massimo dieci anni*", con l'espressione " *La durata della Concessione è fissata in massimo 14 anni*", lasciando integro il prosieguo dell'articolo;

b)-che, ancora e conseguentemente, occorre prolungare la Concessione -Contratto di almeno quattro anni, atteso che il finanziamento del progetto ~~approvato dalla Giunta~~ richiede, per non rischiare la revoca del finanziamento, che il Concessionario abbia innanzi a sé almeno 10 anni di gestione;

c)-che, pertanto, all'art. 4 della Concessione l'espressione " *La durata della concessione è fissata in anni 09 (nove)...*" deve essere sostituita con l'espressione " *La durata della Concessione è fissata in anni 14 (quattordici)...*";

RITENUTO, alla luce della citata deliberazione e della valenza strategica del progetto opportuno proporre al C.C., con procedura di urgenza, l'approvazione del progetto denominato "Agri-cultura Solidale", le modifiche al Regolamento comunale e, conseguentemente, la modifica della Concessione Amministrativa cit;

ACQUISITI i pareri preventivi ex D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm. e ii;

VISTE le seguenti disposizioni e leggi:

-La legge N.109/1996 in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati;

-L'art. 48 del D.Lgs N.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" dei beni immobili confiscati;

-Il Decreto legislativo 267 del 2000 e ss.mm. e ii;

-Lo Statuto e il Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni confiscati, nonché la Concessione vigente;

Propone al Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si ritengono integralmente richiamati e trascritti,

1)-di approvare, in primis, l'allegato progetto strategico per la gestione dei beni confiscati denominato "Agri-cultura Solidale", presentato dal Consorzio N.C.O. in risposta al Bando Pubblico - Beni Confiscati 2017 di Fondazione con il Sud, già preliminarmente approvato e finanziato, come pubblicato sul sito della Fondazione, www.fondazioneconilsud.it/news/leggi/2017-06-12/beni-confiscati-17-nuovi-progetti-al-sud, il giorno 12/06/2017 e comunicato ufficialmente alla rete di progetto;

2)-di modificare l'art. 8, "Durata della Concessione", del Regolamento Comunale vigente, sostituendo al primo comma l'espressione " *La durata della concessione è fissata in massimo dieci anni*" con l'espressione " *La durata della Concessione è fissata in massimo 14 anni*". lasciando integro il prosieguo dell'articolo;

3)-di modificare, altresì, l'art. 4 della Concessione sostituendo l'espressione "La durata della concessione è fissata in anni 09 (nove)...", con l'espressione "*La durata della Concessione è fissata in anni 14 (quattordici)...*";

4)-di trasmettere, per i provvedimenti di competenza, il presente atto, unitamente all'Allegato esplicativo, alla funzione dirigenziale competente, affinché perfezioni dal punto di vista giuridico e gestionale la Concessione, verificando di farlo come *Addendum* alla Concessione principale e pubblicizzi le modifiche, addivenendo, infine, ad un testo coordinato del Regolamento;

5)-di considerare allegato alla presente, seppure in formato cartaceo, il progetto denominato "**Agri-cultura Solidale**";

5)-di dare pubblicità al presente Atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi e di trasmetterlo al rappresentante comunale dei Beni confiscati per i rapporti con la Prefettura affinché ne dia notizia al signor Prefetto, in continuum con le precedenti comunicazioni;

6)-di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'*art. 134*, comma 4, *D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*, per l'urgenza della stessa in relazione alla tempistica prevista dal Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2016 proposto da Fondazione con il Sud.

F.Z.

Prima della trattazione degli argomenti, **il Presidente** dà lettura al Consiglio dell' O.d.G.

Successivamente, passa all' esame della proposta di cui al punto 1), e cede la parola al relatore *Consigliere Passaretti*.

Il Consigliere C Passaretti fa un rapido excursus degli atti e dei documenti relativi alla vicenda beni confiscati, con particolare riferimento all' ultima riunione avvenuta in occasione del Tavolo di concertazione (anche alla presenza dei rappresentanti della Cooperativa incaricata) ed all' ultimo incontro avvenuto tra la NCO e l' Amministrazione. Procede quindi all' illustrazione del contenuto del progetto presentato, ivi compreso l' espianto del meleto e del pescheto per l' impianto di un uliveto su parte dei terreni affidati alla Cooperativa NCO. La N.C.O. ha in itinere un finanziamento per detta progettualità e per il suo completamento occorre la espressa approvazione da parte del Consiglio. Il Consigliere continua poi a spiegare più nel dettaglio le singole attività ed i soggetti interessati alle stesse. Altro aspetto importante da evidenziare è la conseguente nascita di una nuova cooperativa da costituirsi da parte di persone svantaggiate del territorio: detta cooperativa, una volta avviata (con il finanziamento iniziale) la progettualità, dovrebbe poi autofinanziarsi per il prosieguo delle sue attività; ma la durata della concessione da parte dell' Ente Comune dovrà essere superiore ai dieci anni : ciò per poter beneficiare del finanziamento. Occorre quindi che il Consiglio modifichi la durata della concessione originariamente deliberata.

Il Consigliere C Migliozi interviene per approfondire l'aspetto sociale e sanitario della progettualità presentata, con particolare riferimento alla tutela delle persone svantaggiate.

I progetti che sono contenuti nel Piano di Zona e finanziati dallo stesso possono collegarsi con i progetti della Cooperativa per avviare un percorso comune. Si potrebbero anche utilizzare i fondi contenuti nel Piano di Zona attese le comuni finalità. L' Assessore vede con grande favore questa iniziativa della NCO per fare fronte alle molteplici esigenze di diversa natura, abitative, lavorative e riabilitative per persone in difficoltà. Alla fine del percorso di completo recupero queste persone svantaggiate potrebbero diventare socie della istituenda Cooperativa. L'Assessore continua il suo intervento facendo rilevare che ha potuto valutare la positività delle azioni intraprese dalla NCO nel territorio di Sessa Aurunca e quindi accoglie molto favorevolmente l' iniziativa.

Interviene il Consigliere C Lonardo per far rilevare che la metodologia utilizzata per la gestione dell' intera vicenda non è assolutamente condivisibile: fa rilevare la mancanza di dialogo tra la parte politica e la parte amministrativa, verificata durante lo svolgimento del tavolo di concertazione cui lei era presente. Non può poi sottacere riguardo al contenuto del verbale di sopralluogo della P.M. già oggetto di valutazione da parte del tavolo stesso, le sue perplessità relative allo stato di totale abbandono di buona parte delle terra affidate dal Comune. Sottolinea infine che i problemi sono nati anche dalla non conoscenza del progetto da parte della struttura burocratica e che è rimasta esterrefatta a seguito della predetta riunione anche dall' atteggiamento eccessivamente formalistico del carteggio prodotto dalla Cooperativa.

Interviene **il Consigliere Comunale Scoglio** per dichiararsi "assolutamente favorevole , in linea di principio, al progetto presentato dal Consorzio N.C.O, ma non può esimersi dal rilevare la pessima gestione dell'intera vicenda da parte della maggioranza consiliare. La vicenda in questione ha generato una mole gravosa e complessa di carteggi tra l'organo politico, quello amministrativo ed i vertici del Consorzio N.C.O., all'interno del quale è stato davvero difficile districarsi e farsi un'idea chiara. Nonostante la validità del progetto sottoposto alla nostra attenzione resta qualche dubbio in ordine alla precedente gestione dei beni, che stando alle parole del Consorzio N.C.O,

sarebbe derivata da incomprensioni e/o ritardi da parte degli uffici, ma che comunque stando alle risultanze degli atti (in particolare il prot. 1978 del 18.09.17 del comando P.M.) sarebbe del tutto evidente. In realtà decidiamo di sposare il progetto in questione, sulla base di un atto fideistico, più che in virtù di certezze concrete, sperando nel buon esito dell'intera vicenda specialmente per quel che riguarda la costituzione di una cooperativa di giovani che dovrà gestire le attività sui beni confiscati e che, stando alle assicurazioni della maggioranza consiliare, sarà costituita prevalentemente da giovani Teanesi che vivono un disagio socio-sanitario. Preannuncio il mio voto di astensione, non contro il progetto ma a causa della gestione pessima della vicenda e soprattutto come forma di rispetto nei confronti della prossima Consiliatura, di cui certamente non farò parte e a cui questa sera si va di fatto a sottrarre una disponibilità di beni confiscati."

Il Consigliere C. Passaretti disapprova anche lei la metodologia adottata in questa vicenda dall'Ente. Mai nessuna difficoltà è stata posta ad altre pratiche dell'Ente come su questa relativa ai beni confiscati. Tutti i funzionari sono stati espressamente edotti di tutta la procedura. Il Sindaco ha subito fatto una lettera di intenti favorevole all'iniziativa e subito dopo inizierà un iter burocratico lunghissimo da parte degli uffici. Il Consigliere dà poi lettura di parte della nota della N.C.O. relativa allo stato manutentivo dei beni confiscati ed alle attività esercitate.- Si prende atto della comunicazione dei Vigili Urbani, ma disapprova l'opinione del Consigliere C. Scoglio di vincolare le Amministrazioni future, perché con questo progetto si realizza un obiettivo del programma dell'Amministrazione. Si sta dando un'opportunità alle Amministrazioni successive di continuare questa attività affidata ai giovani disagiati del territorio comunale. Il Consigliere se avesse dovuto decidere non avrebbe mai utilizzato l'astensione, perché ritiene ogni Consigliere debba assumersi delle responsabilità su una scelta politica.

Riprende la parola **il Consigliere Comunale Migliozi** per alcune precisazioni: pur non facendo parte del Tavolo permanente sui beni confiscati ha sempre partecipato a tutti gli incontri i organizzati dall'Amministrazione e si è sempre fatto parte attiva nella vicenda.

Prende la parola **il Sindaco**, per esprimere le sue considerazioni sul problema. Non si sta facendo un atto fideistico ma si sta facendo un atto di fiducia nei confronti della Cooperativa: si può anche sbagliare, è una scelta difficile, ma si tratta di un atto di coraggio da parte di un 'Amministrazione nuova e fatta di persone perbene.

La fiducia, non si ripone, in qualcuno a caso, ma in persone che si ritiene abbiano un valore aggiunto, che sono state ritenute meritevoli della fiducia stessa. Si sta facendo un investimento importante, anche assumendosi qualche rischio.

Il Consigliere Scoglio replica alle considerazioni del CC Passaretti e del Sindaco: la cosa fondamentale è che dopo aver conosciuto le persone della N.C.O, ha maturato un'astensione, anziché un voto contrario.

Il Presidente terminata la trattazione dell'argomento pone ai voti la proposta deliberativa.

Subito dopo rende *dichiarazione di voto*: " *In parte condivido le perplessità del C.C. Scoglio, ritengo che il progetto sia meritevole di attenzione per tutte le cose che sono state esplicitate nel corso di questo Consiglio; non condivido nello specifico l'iter burocratico amministrativo scelto dall'Ente, sottolineando che come al solito e come troppo spesso avviene, buon senso e logica non sono stati osservati. Mi auguro caldamente nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali discussi*

nel Civico Consesso , ma per le motivazioni precedentemente esposte preannuncia il suo voto di astensione, ribadendo che anche l'astensione è un aspetto della vita democratica di diritto costituzionalmente garantito. Ricorda in particolare che la trattazione dei punti all'O. d. G è stata resa possibile unicamente perché questo Presidente tiene fede fino in fondo agli impegni presi con la Sua Amministrazione e con la cittadinanza.

Il Consigliere Comunale Lonardo si associa alla dichiarazione di voto del Presidente dichiarando di astenersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito :

Consiglieri Comunali presenti: n.11

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Presidente del Consiglio, Lonardo e Scoglio)

DELIBERA

Di approvare, la proposta deliberativa agli atti, che qui si intende integralmente riportata e trascritta inerente: Beni Confiscati alla criminalità : approvazione del progetto strategico denominato “ Agri- Cultura Solidale ; parziale modifica del Regolamento Comunale per la Concessione in uso dei beni confiscati e conseguente parziale modifica della concessione-contratto vigente. Proposta al consiglio comunale.

ILCONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito :

Consiglieri Comunali presenti n.11

Voti favorevoli 8

Astenuti n.3 (Presidente del Consiglio, Lonardo e Scoglio)

DELIBERA

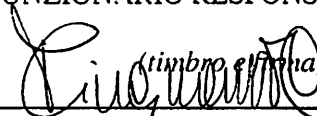
Di dare l'immediata eseguibilità al presente atto ai sensi dell'art.134, IV comma del D. Lgs n. 267/2000.

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li 7/12/2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

 (timbro e firma)

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

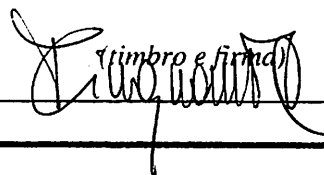
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere FAVOREVOLE.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

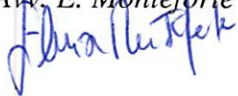
Teano, li 7/12/2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

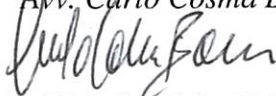
 (timbro e firma)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale vigente.

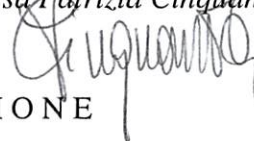
IL VICE SINDACO
Avv. E. Monteforte



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. Carlo Cosma Barra



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio On Line Comunale il giorno 28/12/17 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 12-01-18

Lì _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta



Per copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta

ESECUTIVITA'

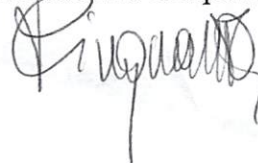
Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ai sensi dell'art. 134. 3^a comma D.Lgs. 267/2000

Teano li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta



Allegato esplicativo

Stralcio/REGOLAMENTO CONSILIARE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENICONFISCATI ALLA CRIMINALITA'
(delibera di C.C. n. 4 del 14 MARZO 2014 in vigore dal 31.3.2014)

Art. 8 - Durata della concessione

“La durata della concessione è fissata in massimo dieci anni e decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, senza possibilità di proroga tacita. Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura. A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare, complessivamente, i 20 anni. La richiesta di rinnovo deve pervenire al Comune di Teano almeno sei mesi prima della scadenza. La richiesta è esaminata secondo la procedura di cui all'art. 6, con l'esclusione delle disposizioni relative alla formazione della graduatoria. Il concedente può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario. La richiesta di restituzione è deliberata previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, del nucleo per l'affidamento dei beni confiscati”.

Stralcio/ CONCESSIONE AMMINISTRATIVA-CONTRATTO PER LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI (sottoscritta con il Consorzio N.C.O. in data 24 dicembre 2014, ma registrata a Teano il 20 gennaio 2015 al n. 38)

ART.4. Durata

“La durata della concessione è fissata in anni 09 (nove) e decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, senza possibilità di proroga tacita. Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura. A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà, comunque, superare, complessivamente, i 20 anni.

La richiesta di rinnovo deve pervenire al Comune di Teano almeno sei mesi prima della scadenza. La richiesta è esaminata secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Consiliare, con l'esclusione delle disposizioni relative alla formazione della graduatoria. Il concedente, può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario. La richiesta di restituzione è deliberata previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, del nucleo per l'affidamento dei beni confiscati.

Il concessionario assume la custodia dei beni concessi oggetto del presente atto di concessione ed esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività svolte e conseguenti alla custodia degli stessi, restandone inoltre responsabile ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile e liberando conseguentemente il Comune”.

Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2016

Fondazione CON IL SUD
PROPOSTA DI PROGETTO

Numero progetto: 2017-0041

Titolo: Agri-Cultura Solidale

Soggetto responsabile: Osiride Onlus

PROGETTO

Bando: Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2016
Titolo: Agri-Cultura Solidale
Stato invio: In corso di esame

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Carica:
Titolo:
Cognome: Maisto
Nome: Ciro
Telefono:
Cellulare:
E-mail: coop.osiride@yahoo.it

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP

Ragione sociale: "Un fiore per la vita" Cooperativa Sociale ONLUS
Forma giuridica: Cooperativa sociale
Legale rappresentante: Sig. Giuliano Ciano - Presidente
Ruolo nel progetto: Partner
Referente progetto: gaudino pasquale
Indirizzo: Via botteghelle , 139 - 80147 NAPOLI (NA) ITALIA
Telefono: 0818149493
Sito WEB: www.fattoriafuoridizucca.it
E-mail: unfioreperlavita@yahoo.it

Ragione sociale: Agropoli onlus soc.coop. soc.
Forma giuridica: Cooperativa sociale
Legale rappresentante: Sig. Giuseppe Pagano - Legale rappresentante
Ruolo nel progetto: Partner
Referente progetto: Umberto De Santis
Indirizzo: Via Po, 12 - 81036 SAN CIPRIANO D AVERSA (CE) ITALIA
Telefono: 0818926528
Sito WEB: www.etiket.it
E-mail: agropolionlus@libero.it

Ragione sociale: Eureka onlus soc. coop. sociale
Forma giuridica: Cooperativa sociale
Legale rappresentante:
Ruolo nel progetto: Partner
Referente progetto: Vincenzo Letizia
Indirizzo: Via novara, 14 - 81036 SAN CIPRIANO D AVERSA (CE) ITALIA
Telefono: 3287949712 0818923880
Sito WEB: www.vitematta.it
E-mail: info.cooperative@libero.it

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP

Ragione sociale:	Mille Scopi + 1
Forma giuridica:	Associazione
Legale rappresentante:	Dott. Antonio Chece - Presidente
Ruolo nel progetto:	Partner
Referente progetto:	Gianfranco Vicario
Indirizzo:	Via iannazzi fraz casi, SNC - 81057 TEANO (CE) ITALIA
Telefono:	3894236298
Sito WEB:	https://www.facebook.com/millescopi
E-mail:	mille.scopi.piu.uno@gmail.com
Ragione sociale:	Nuova Cooperazione Organizzata
Forma giuridica:	Cooperativa sociale
Legale rappresentante:	Sig. Giuliano Ciano - Presidente
Ruolo nel progetto:	Partner
Referente progetto:	Giuliano Ciano
Indirizzo:	Via Linguiti, 54 - 81031 AVERSA (CE) ITALIA
Telefono:	
Sito WEB:	www.ncocooperazione.com
E-mail:	
Ragione sociale:	Osiride Onlus
Forma giuridica:	Cooperativa sociale
Legale rappresentante:	Ciro Maisto
Ruolo nel progetto:	Soggetto Responsabile
Referente progetto:	
Indirizzo:	Via Benedetto Croce, 17 - 81030 CELLOLE (CE) ITALIA
Telefono:	3487641861
Sito WEB:	www.cooperativaosiride.it
E-mail:	coop.osiride@yahoo.it
Ragione sociale:	khorakhanè
Forma giuridica:	Cooperativa sociale
Legale rappresentante:	Sig. Roberto Rea - Presidente
Ruolo nel progetto:	Partner
Referente progetto:	Paola Petterra
Indirizzo:	Via Caravaggio , 1 - 81030 CELLOLE (CE) ITALIA
Telefono:	3201864784
Sito WEB:	
E-mail:	coop.khorakhane@virgilio.it

ALTRI DATI PARTNER

"Un fiore per la vita" Cooperativa Sociale ONLUS

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa sociale "Un Fiore per la vita" ONLUS nasce nel 2000 da un progetto d'inserimento lavorativo finanziato dalla Regione Campania D.P.R. 309/90, attivato dalla A.S.L. NA 3. Essa ha operato sin dai primi anni di vita per l'affermazione dei principi dell'agricoltura sociale, gestendo un'unità produttiva dotata di impianti serricoli, sita nel comune di Casoria (NA), per la produzione di erbe aromatiche e officinali e prodotti orticoli. Seguendo la vocazione delle proprie attività e le aspirazioni dei soci di contribuire a rilanciare la terra di origine, la cooperativa ha dato vita alla Fattoria Sociale "Fuori di zucca" (premiata con menzione speciale Index 2016) nell'ex manicomio di Aversa, che è collocato nell'area a nord di Napoli in una zona di confine, solo politico, nel continuum territoriale tra il Capoluogo di Regione e Caserta che, geograficamente e socialmente, ormai rappresentano un tutt'uno metropolitano. L'unità produttiva come nelle intenzioni oltre che realizzare le aspirazioni imprenditoriali, si è imposta come segno civile forte che trasforma una ricchezza abbandonata in un luogo di rilancio delle persone in difficoltà e di un ambiente martoriato. Attraverso le attività della fattoria è maturata l'esperienza nella gestione dell'azienda agricola multifunzionale, con le sue potenzialità relative alle attività ricettive legate alla ruralità. In particolare si registra negli ultimi anni un buon riscontro, in relazione ad attività ricettive di fattoria didattica ed agriturismo, ma non solo. Infatti grazie alla capacità maturata nelle attività didattiche e ricreative si è accumulato un certo know-how nell'organizzazione diversi eventi tra i quali: diverse edizioni dell'evento "Bocconi di Storia", manifestazione ricreativa di promozione dei prodotti di "Terra di lavoro" alle quali annualmente prendono parte diverse migliaia di persone (mediamente 4000); Cash Mob Etici con i produttori locali di tipicità; eventi Musicali per i giovani etc

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

I soggetti che prendono parte al progetto con la coop. Soc. "Un Fiore per la vita" sono parte della rete del consorzio "Nuova Cooperazione Organizzata", con i quali si realizzano tutte le attività a partire: dall'agricoltura sociale dove si programmano insieme le coltivazioni, si ottimizzano le risorse tecniche, ove possibile le attrezzature e spesso anche il sostegno materiale in casi di necessità; dall'inclusione delle persone svantaggiate per le quali si scambiano le buone pratiche e si mettono a disposizione le risorse relazionali per fornire risposte; alla trasformazione e commercializzazione del prodotto gestite in collaborazione; alla realizzazione in partenariato di vari progetti di sviluppo del territorio. Inoltre con: il Consorzio NCO, la cooperativa Agropoli, la cooperativa Osiride e la cooperativa Eureka si è realizzato il progetto "Via Giacosa" per la valorizzazione di un bene confiscato a Casal di principe. Con NCO si sta realizzando il progetto "Diritti (dal mare) alla terra".

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa è capofila nel progetto "Diritti (dal Mare) alla terra" realizzato a favore delle persone immigrate e che ha tra le sue attività la realizzazione di attività di agricoltura sociale con il rafforzamento delle attività agricole e di collocazione del prodotto presso la fattoria "Fuori di Zucca" e l'impianto di un uliveto presso il bene confiscato di Teano assegnato al consorzio NCO. La cooperativa è stata Partner nel progetto "Via Giacosa" finalizzato alla valorizzazione del bene confiscato, affidato alla Cooperativa "Agropoli" a Casal di Principe, nel quale si è realizzato un ristorante pizzeria e un centro di aggregazione. Inoltre ha realizzato il progetto di sviluppo per la realizzazione della Fattoria Fuori di Zucca", per il quale ha ricevuto un finanziamento a tasso agevolato nell'anno 2006 da COSIS spa (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali) dalla quale è stato presentato come progetto di Eccellenza al ministero dello Sviluppo Economico.

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

La cooperativa si occuperà di attività di sensibilizzazione per promuovere sul territorio la cultura relativa al tema dei beni confiscati. In particolare realizzerà eventi che mettono in evidenza i benefici dell'uso sociale di essi, sia di carattere sociale che economico, i quali hanno positive ricadute sul territorio. Si occuperà quindi di realizzare eventi che cercheranno di stabilire una comunicazione bidirezionale con la comunità locale, così da instaurare un dialogo costante e rispondente ai bisogni informativi per rendere chiari i valori e principi su cui si fonda l'azione progettuale. La cooperativa si curerà che gli eventi siano anche momenti ricreativi, nei quali si cercherà di coinvolgere la popolazione attraverso attività di tipo ludico-ricreative che valorizzino i prodotti dei beni confiscati realizzando attività finalizzate per le famiglie, per i giovani e per i bambini con modalità specificamente pensate per i vari target.

ALTRI DATI PARTNER

Agropoli onlus soc.coop. soc.

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa sociale "Agropoli", nata nel 2001 da un'evoluzione di un'esperienza di volontariato, rappresenta un "Laboratorio" in cui a partire da un percorso di inclusione sociale di persone svantaggiate si è gradualmente posta maggiore attenzione ai contesti di comunità, promuovendo un empowerment di comunità finalizzato al riscatto del territorio da un degrado socio economico a cui è sottoposto dal regime camorristico. A partire da una riconquista di diritti e dignità per chi si trova ai margini della società, si è costruito un "capitale sociale" cioè una rete di rapporti che lega tutti i protagonisti del vivere civile (istituzioni, famiglie, volontariato, Terzo settore, ecc.), innescando e potenziando sistemi di partecipazione e di coinvolgimento del cittadino nell'organizzazione e nella produzione di beni e servizi di interesse collettivo, affermando così il superamento dell'assistenzialismo e favorendo il principio di sussidiarietà nel welfare come antidoto all'economia criminale. Nel 2007 si è attivato l'insediamento di una vera e propria attività imprenditoriale innovativa (ristorante pizzeria sociale "NCO - Nuova Cucina Organizzata"), una sorta di laboratorio permanente di ricerca e sviluppo incentrato sulla trasformazione e vendita dei prodotti tipici locali, nonché del servizio di pizzeria e ristorante, con inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Il potenziamento di questo itinerario si è avuto con la gestione di due beni confiscati (uno a San Cipriano d'Aversa e uno a Casal di Principe) che ha rafforzato il legame comunitario con il territorio, favorendo un maggior radicamento, e che ha attivato meccanismi di crescita comunitaria forte, consapevole e solidale. Nel 2014 la cooperativa avvia un'ulteriore attività imprenditoriale ("Etiket - agenzia di comunicazione sociale") con sede in bene confiscato in San Cipriano d'Aversa dotato di una sala prove e di incisione musicale, una web-radio/web-tv e una medioteca dedicata a "don Peppe Diana".

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

La cooperativa "Agropoli" collabora in maniera stabile con tutti i soggetti della partnership, con cui condivide i valori fondamentali della legalità, della solidarietà e della responsabilità sociale. Nel 2012 insieme alle cooperative sociali "Al di là dei sogni", "Un fiore per la vita" ed "Eureka", fonda il Consorzio NCO - Nuova Cooperazione organizzata, a cui si è poi aggiunto la cooperativa "Osiride". Ulteriore progetto in cui la cooperativa ha collaborato con la maggior parte dei componenti della partnership è l'iniziativa "Facciamo un pacco alla camorra", il pacco-dono natalizio con prodotti realizzati sui beni confiscati, un'iniziativa culturale che si ripete da sette anni e vede il coinvolgimento anche di altri soggetti del terzo settore. Con il consorzio NCO, la cooperativa Osiride e la cooperativa Eureka, la cooperativa Agropoli ha promosso il progetto "Via Giacosa" sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD, per la valorizzazione di un bene confiscato a Casal di Principe mediante l'insediamento del ristorante Pizzeria Sociale "NCO - Nuova Cucina Organizzata". Con la maggior parte dei soggetti della partnership si è avuto modo di collaborare in maniera diretta anche nell'ambito del progetto "La R.E.S. Rete di Economia Sociale".

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa Agropoli ha già avuto esperienze di progetti simili. Significativo, in relazione al ruolo assunto in questo progetto, è stato l'apporto al progetto "La R.E.S. Rete di Economia Sociale" dove Agropoli ha curato l'implementazione di una filiera della comunicazione sociale. Mettendo in rete le risorse informazionali e professionali presenti nell'ambito di intervento è stata strutturata l'agenzia di comunicazione sociale "Etiket" che ha curato la comunicazione progettuale e ha avviato specifiche attività di comunicazione sociale. A partire dall'esperienza del progetto "La RES" ha accompagnato nel loro sviluppo e nella loro evoluzione comunicativa varie realtà del terzo settore, tra cui organizzazioni aderenti al consorzio "NCO". Negli ultimi due anni l'agenzia ha curato l'ufficio comunicazione del consorzio NCO-Nuova Cooperazione Organizzata, tutta la comunicazione (dal packaging alla promozione sui media) dell'iniziativa "Facciamo un Pacco alla camorra". Inoltre da giugno 2016 collabora stabilmente con il Forum Nazionale dell'Agricoltura Sociale, di cui ne rappresenta l'Ufficio Comunicazione e ne cura la segreteria organizzativa.

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

La cooperativa Agropoli si occuperà dello sviluppo delle attività di comunicazione necessarie per la buona riuscita del progetto e per favorire la replicabilità. In particolare si occuperà di progettare e sviluppare il piano di comunicazione, dell'immagine coordinata del progetto, del posizionamento sui media e della realizzazione del materiale promozionale. Verranno implementate strategie di storytelling multimediale, basate sull'utilizzo di grafica, foto e video, per raccontare alla comunità di riferimento e agli stakeholder il progetto di "liberazione" e di riutilizzo sociale del bene confiscato.

ALTRI DATI PARTNER

Eureka onlus soc. coop. sociale

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

Eureka - onlus è una cooperativa sociale A/B che favorisce gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati lavorando su tre assi: socialità - habitat sociale - formazione lavoro. La cooperativa cogestisce con L'ASL di Caserta gruppi di convivenza con persone con sofferenza mentale dal 2006 e ne corso degli anni ha reinvestito gli utili dell'attività socio assistenziale nell'attività di tipo B avviata nel settore dell'agricoltura. Dal 2009 gestisce terreni confiscati alla camorra siti in Casal di Principe e Santa Maria La Fossa. Qui è nato il centro di agricoltura sociale "A. di Bona", vittima innocente di camorra, che produce frutta e uva destinati alla trasformazione. Nel 2015 è nata a Casal di Principe la cantina "Vitematta" dove viene trasformato il vino asprinio fermo. La cantina e i terreni sono gestiti da esperti del settore agroalimentare e da 2 tirocini formativi attivati nell'ambito del laboratorio di agricoltura sociale. L'idea di investire nel settore agricolo nasce dall'esigenza di restituire ad un territorio come quello considerato, che fino allo scorso decennio aveva il privilegio di individuare nell'agricoltura la primaria fonte di economia, la dignità della filiera di qualità dei prodotti agricoli. I terreni affidati oggi sono biologici questo a sancire il rispetto per la Terra e la salute.

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

La cooperativa "Eureka" ha avuto con i partner le seguenti esperienze: 1) Cooperativa sociale "Agropoli" - onlus cogestisce con Eureka n° 9 ettari di terreno siti in Santa Maria la Fossa. Costituzione del consorzio di cooperative sociali "NCO" nuova cooperazione organizzata, all'interno del quale svolgono azioni di condivisione di strategie di azione. Partecipazione in partenariato al progetto "RES" rete di economia sociale e al progetto "via Giacosa" entrambi finanziati da Fondazione con il Sud. 2) OSIRIDE: sia Eureka che Osiride sono socie del consorzio di cooperative sociali "NCO" - nuova cooperazione organizzata, all'interno del quale svolgono azioni di condivisione di strategie di azione. 3) Un fiore per la vita: sia Eureka che Un fiore per la vita sono soci fondatori del consorzio di cooperative sociali "NCO" - nuova cooperazione organizzata, all'interno del quale svolgono azioni di condivisione di strategie di azione. Partecipazione in partenariato al progetto "RES" rete di economia sociale e al progetto "via Giacosa" entrambi finanziati da Fondazione con il Sud. 4) NCO: Eureka è socio fondatore del consorzio di cooperative sociali "NCO", Il consorzio mira a contribuire ad una crescita civile del territorio, sostenuta dalla cultura dell'inclusione e della legalità, attraverso la creazione di attività di economia sociale sostenibili che creano lavoro dignitoso per le persone in difficoltà. Le attività sono finalizzate al coinvolgimento della collettività, per il cambiamento socio culturale del territorio e per rendere sempre di più i beni confiscati e/o comuni simboli e risorse di comunità libere dalla camorra. Inoltre tutte le attività vengono realizzate con l'obiettivo di fornire prodotti e servizi di qualità nel rispetto dell'ecosistema.

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa "Eureka" ha partecipato alla: • Progettazione e realizzazione del progetto di sviluppo locale "RES" - rete di economia sociale. La cooperativa nell'ambito del progetto "RES" era capofila della filiera agroalimentare finalizzata ad implementare pratiche di filiera corta alimentare, mettendo in rete le realtà agricole legate ai beni confiscati. Sempre all'interno dello stesso progetto la cooperativa è stata capofila della filiera della formazione on the job che ha visto attivare n° 50 tirocini formativi. • Progettazione e realizzazione del "Via Giacosa" La cooperativa nell'ambito del progetto si è occupata, tra le altre cose, dell'attivazione e gestione del laboratori di ceramica, dove sono stati realizzati manufatti da utilizzare poi nella ristorazione della pizzeria avviata sempre all'interno del progetto.

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

all'interno del progetto Agri-cultura solidale la cooperativa Eureka si occuperà di sostenere concretamente l'azione di start up della cooperativa sociale Osiride, attraverso anche la presenza di esperti nel settore agroalimentare. Verrà potenziato anche l'aspetto didattico della cooperativa Eureka per tutto ciò che riguarda l'allestimento dell'area spumantizzazione per le visite guidate all'interno di percorsi di turismo.

ALTRI DATI PARTNER

Mille Scopi + 1

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

L'Associazione nasce dalla positiva esperienza referendaria del "Comitato 4 si per dire NO" in occasione del Referendum abrogativo del 2011. Il gruppo di lavoro formatosi decide di costituire l' "Associazione Mille scopi più uno". Essa è da anni impegnata sul territorio sidicino nell'organizzazione di eventi e iniziative a sfondo sociale atte a migliorare le condizioni di benessere della cittadinanza e a diffondere la cultura della legalità e dell' inclusione. Dalla sua fondazione si è dedicata a svariate tematiche, facendo volontariato per bambini disabili e non nel centro dell'associazione "Abili...Diversamente Onlus" e presso la "piccola Casetta di Nazareth di Francolise" (CE). Ha organizzato e partecipato a svariati eventi di promozione della cultura sia sul territorio sidicino, sia in comuni limitrofi (convegni, presentazioni di libri, pesche libraie atte a distribuire libri usati altrimenti inutilizzati, ecc.). Uno dei temi predominanti nelle attività è sempre stato la lotta alla criminalità organizzata. In particolare, l'associazione si impegna giornalmente nella valorizzazione e riappropriazione dei Terreni confiscati alla camorra siti in Pugliano di Teano confiscati al clan camorristico di Vincenzo e Luigi Magliulo. L' interesse per i terreni e per la loro rinascita sociale porta l' Associazione ad intraprendere l' iniziativa che determina l' intitolazione del Bene ad "Antonio Landieri", prima vittima innocente disabile di camorra.

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

Sul bene confiscato "Antonio Landieri" hanno luogo alcune delle attività sociali dell' Associazione. Annualmente vengono organizzati, i CAMPI DI IMPEGNO E FORMAZIONE ESTATE LIBERI, in collaborazione con "LIBERA - ASSOCIAZIONI, NOMI, E NUMERI CONTRO LE MAFIE" e NCO, che hanno permesso a circa 200 ragazzi provenienti dal Nord Italia di prendere parte al processo di riappropriazione di un Bene Confiscato. L' associazione è tra i promotori del "FESTIVAL DELL' IMPEGNO CIVILE", festival itinerante interamente tenuto sui beni confiscati alla camorra e ideato dal Comitato Don Pepe Diana e Libera Caserta, e dell' iniziativa "FACCIAMO UN PACCO ALLA CAMORRA", progetto culturale promosso dal Comitato Don Pepe Diana e da LIBERA Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, realizzato dal Consorzio N.C.O. Nuova Cooperazione Organizzata. All'interno del pacco , ogni prodotto racconta la storia delle cooperative coinvolte, impegnate nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso il riutilizzo sociale e produttivo di beni confiscati. Da due anni, all'interno del Pacco è possibile trovare un sacchetto di noccioline coltivate su un lotto di terreno del Bene "Antonio Landieri", grazie al progetto sociale "Diritti dal Mare alla Terra" finanziato da "Fondazione con il Sud" e implementato dalla Cooperativa "Un fiore per la vita", in partenariato con NCO (ente affidatario del Bene), che vede impegnarsi giornalmente persone richiedenti asilo nella coltivazione di ulivi e noccioli.

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

L'associazione da sempre affianca le realtà succedutesi nella gestione del Bene Confiscato attraverso il volontariato e la realizzazione di eventi culturali e ludico - ricreativo.

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

All'interno del progetto l'associazione si impegna a partecipare, divulgare e promuovere le attività previste, a organizzare seminari di riflessione sul tema della legalità e dell'uso sociale dei beni confiscati per sensibilizzare il territorio. In particolare, coadiuverà la nascita di una Cooperativa Sociale composta da giovani del territorio sidicino, che avrà un ruolo di primo piano nella gestione del Bene Confiscato.

ALTRI DATI PARTNER

Nuova Cooperazione Organizzata

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

Il consorzio NCO mira a contribuire ad una crescita civile del territorio, sostenuta dalla cultura dell'inclusione e della legalità, attraverso la creazione di attività di economia sociale sostenibili che creano lavoro dignitoso per le persone in difficoltà. Le attività sono finalizzate al coinvolgimento della collettività, per il cambiamento socio culturale del territorio e per rendere sempre di più i beni confiscati e/o comuni simboli e risorse di comunità libere dalla camorra. Inoltre tutte le attività vengono realizzate con l'obiettivo di fornire prodotti e servizi di qualità nel rispetto dell'ecosistema. Inoltre il consorzio è impegnato da tempo in un'azione di stimolo della realtà circostante, dialogando in modo continuativo e stabile con istituzione e aziende. In particolare con le aziende che hanno scelto di adottare politiche che permettono oltre alla loro crescita e affermazioni sui mercati di riferimento, di avere anche un impatto positivo in termini sociali e di rispetto del proprio territorio, facendo proprio il principio "il territorio è vetrina del prodotto", che il consorzio da anni porta avanti. Ciò nella convinzione che le potenzialità imprenditoriali e commerciali della propria terra dipendo da un miglioramento delle condizioni generale del "milieu" territoriale che può innescare un circuito virtuoso.

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

I soggetti che prendono parte al progetto sono quasi tutti della rete del consorzio, con i quali si realizzano tutte le attività a partire: dall'agricoltura sociale dove si programmano insieme le coltivazioni, si ottimizzano le risorse tecniche, ove possibile le attrezzature e spesso anche il sostegno materiale in casi di necessità; dall'inclusione delle persone svantaggiate per le quali si scambiano le buone pratiche e si mettono a disposizione le risorse relazionali per fornire risposte; alla trasformazione e commercializzazione del prodotto gestite in collaborazione; alla realizzazione in partenariato di vari progetti di sviluppo del territorio. A questi partner si aggiunge l'associazione "Mille scopi +1" che affianca il consorzio nel dialogo con il territorio di Teano per la valorizzazione del bene confiscato. Con l'associazione si sono cogestiti negli ultimi anni i campi di "E!State Liberi" realizzati con Libera, le tappe del Festival dell'impegno civile organizzate con il Comitato Don Peppe Diana, le presentazioni del pacco alla camorra sul territorio Sidicino contenti anche i prodotti di Teano ed alte iniziative culturali.

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

Il consorzio ha preso parte al progetto La RES – rete di economia sociale che parte dai beni confiscati, nel quale è Organo Comune del Contratto di rete nato nell'ambito del progetto finanziato da fondazione con il Sud. Inoltre ha preso parte al progetto "Diritti (dal mare) alla terra" in qualità di ente detentore del bene sul quale si realizzano parte delle attività del progetto realizzato a favore di immigrati. Inoltre il consorzio ha partecipato in modo formale e informale a tutte le esperienze di valorizzazione dei beni confiscati affidati ai suoi associati.

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

Per la realizzazione del progetto il consorzio parteciperà in qualità di detentore del bene sul quale si realizzeranno le attività. Inoltre supervisionerà la corretta realizzazione delle attività progettuali, con un monitoraggio costante, suggerendo eventuali correttivi nella progettazione esecutiva delle azioni e verificandone l'applicabilità.

ALTRI DATI PARTNER

Khorakhanè

DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI (max 2.000 caratteri):

La cooperativa sociale Khorakhanè nasce nell'anno 2001 e si specializza nella gestione di servizi alla persona. Il suo raggio di azione si concentra principalmente nel basso Lazio e nell'alto Casertano, nella gestione di servizi come: Comunità di Tipo Familiare, Centri Diurno per disabili, Asilo Nido. Nell'anno 2004 si specializza nella gestione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati, sostenuti da Budget di Salute. E' tra le cooperative pioniere del sistema, e in rete con altre compagine sociali, è fautrice dell'approvazione della Legge Regionale che regolarizza il sistema Budget di Salute. Ad oggi gestisce un Gruppo di CONvivenza ubicato a Sessa Aurunca e dall'anno 2013, ha aperto la propria vision anche nel settore dell'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate collaborando con altri soggetti del terzo settore.

EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP (max 2.000 caratteri):

Khorakhanè Onlus ha collaborato con tutte le compagini sociali presenti nella partnership del progetto. In maniera particolare la collaborazione con gli enti del progetto sono per lo più realizzati per la gestione dei servizi di tipo A. Con la cooperativa Osiride, in particolare ha stilato nel 2014 un protocollo di intesa per la gestione sinergica di PTRI, mettendo in rete risorse umane e strumentali per aumentare la qualità dei servizi offerti. Khorakhanè poi si interfaccia da sempre con il CONsorzio di cooperative SOciali N.C.O. di cui fanno parte il 90% degli enti partner. Con il consorzio, si sono avviati percorsi di confronto e studio sulla possibilità di nascita di nuove azioni imprenditoriali, tra cui lo sviluppo del Bene Confiscato di Teano (Pugliano). Con l'ass. Mille scopi + 1 invece si è collaborato per la progettazione di alcuni progetti rivolti a disabili e soggetti svantaggiati sempre nel territorio Teanese.

ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI (max 2.000 caratteri):

Khorakhanè Onlus, in passato ha partecipato e co-gestito (come partner) alcuni progetti finanziati da Fondazione con il sud. Il ruolo ricoperto, proprio per il suo corposo curriculum nel settore socio assistenziale e socio sanitario, è stato individuato sempre per la gestione degli aspetti più propriamente "sociali". Al di là dell'esperienza di Fondazione con il Sud, Khorakhanè che vanta più di 15 anni di storia, sempre nell'ambito della gestione di PTRI, ha programmato e strutturato progetti di inserimento lavorativo dei soggetti presi in carico, collaborando con altri soggetti del territorio (profit e no profit).

RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO (max 2.000 caratteri):

Khorakhanè Onlus fornirà tutto il supporto tecnico e professionale alla nascente Cooperativa, per l'avvio del Gruppo di CONvivenza nel Bene Confiscato ristrutturato. Il supporto, sarà dato a diversi livelli: - Dal punto di vista Burocratico amministrativo (supporto iscrizione albo co-gestori, ecc.); - Dal punto di vista Tecnico (Tutoraggio e Formazione la personale da impegnare nel gruppo di convivenza) - Dal punto di vista Pratico (Supporto alla gestione). Il supporto della Cooperativa, sarà offerto in maniera graduale e durante i vari step del progetto, dettati dal soggetto capofila, individuando di volta in volta con i soggetti interessati le modalità più adeguate per la realizzazione degli interventi

Soggetto responsabile

RUOLO NEL PROGETTO:

Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle sue attività principali (MAX 1.000 caratteri):

Osiride è una cooperativa sociale di tipo mista, ha come principale finalità quella di operare per il perseguimento delle autonomie e del benessere psico-fisico delle persone svantaggiate attraverso la realizzazione di servizi socio-assistenziali e ludico-educativi; favorire e operare processi di formazione e di inserimento lavorativo di tali soggetti. Le sue attività principali sono rivolte: alla gestione di servizi residenziali, gruppi appartamento per soggetti in budget di salute, con la realizzazione di P.T.R.I. finalizzati a strutturare i seguenti assi casa/habitat sociale, socialità/affettività, formazione/lavoro; servizi di assistenza domiciliare e scolastica, trasporto disabili, servizi di animazione e di interventi socio-educativi, servizio semiresidenziale: laboratori di socializzazione, terapia occupazionale e sportiva attraverso la pratica della canoa anche per soggetti diversamente abili, attività di inserimento lavorativo in rete con altri soggetti in attività agricole

Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership (MAX 1.000 caratteri):

I soggetti che prendono parte al progetto con la coop. Soc. Osiride sono parte della rete del consorzio "Nuova Cooperazione Organizzata", con i quali si realizzano tutte le attività a partire: dall'agricoltura sociale dove si programmano insieme le coltivazioni, si ottimizzano le risorse tecniche, ove possibile le attrezzature e spesso anche il sostegno materiale in casi di necessità; dall'inclusione delle persone svantaggiate per le quali si scambiano le buone pratiche e si mettono a disposizione le risorse relazionali per fornire risposte; alla trasformazione e commercializzazione del prodotto gestite in collaborazione; alla realizzazione in partenariato di vari progetti di sviluppo del territorio.

Ruolo assunto nel progetto (MAX 1.000 caratteri):

La cooperativa gestirà il coordinamento di tutte le azioni di progetto e la realizzazione delle attività imprenditoriali, in particolare la realizzazione di un frantoio per la chiusura delle filiere produttiva e la realizzazione dei gruppi di convivenza e le attività sociali in genere. Inoltre si occuperà della gestione amministrativa e contabile.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI

Progetto 1:

TITOLO DEL PROGETTO:	Via Giacosa
MESE/ANNO DI AVVIO:	aprile 2014
MESE/ANNO DI CONCLUSIONE:	gennaio 2017
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:	Casal di Principe
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (MAX 1.000 caratteri):	il progetto prevedeva la valorizzazione di un bene confiscato a Casal di Principe dove è stato realizzato un ristorante pizzeria e di un centro di aggregazione. Il progetto ha previsto l'implementazione di un percorso di formazione e inserimento lavorativo per persone inviate dagli uffici territoriali del ministero della giustizia.
DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 1.000 caratteri):	il territorio ha grande bisogno di esempi di economia alternative a quella della camorra. Quindi la valorizzazione del bene è stata funzionale alla creazione di economia reale con la creazione di posti di lavoro, così come previsto ed attuato dal progetto.
RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:	formazione e attuazione di alcuni inserimento lavorativo
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:	Coop Soc Agropoli; Coop. Soc. Un Fiore per la vita, Coop Soc Eureka Consorzio NCO
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):	414,143.00

ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI

Progetto 1:

FONDI DI FINANZIAMENTO (valori in euro):	Fonte di finanziamento:	Fondazione con il sud
	Ammontare(€):	330,000.00
REFERENZA:	Antonio De Rosa	

ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI

Progetto 2:

TITOLO DEL PROGETTO:	Garigliano Navigabile	
MESE/ANNO DI AVVIO:	Aprile 2013	
MESE/ANNO DI CONCLUSIONE:	Maggio 2015	
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:	Campania - Caserta- Sessa Aurunca	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (MAX 1.000 caratteri):	il progetto da un lato mira a recuperare le CARATTERISTICHE del fiume Garigliano, quale quello di canale navigabile e risorsa paesaggistica e naturalistica, dall'altro a renderlo un valore aggiunto per la promozione dei disabili. Per raggiungere questi obiettivi sono previsti corsi di canoa, gare amatoriali agonistiche. Avvio di percorsi di turismo sostenibile.	
DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 1.000 caratteri):	Il progetto ha l'obiettivo di favorire la riqualificazione tutela e sostenibilità di un tratto di 6 Km del Fiume garigliano, attraverso l'offerta di attività e servizi. Inoltre la pratica della canoa favorirà l'integrazione di soggetti diversamente abili.	
RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:	Partenr per la realzzizzazione di attività di campi estivi, trasporto per le attività sportive e animative.	
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:	Khorakhanè Onlus, Ass. Amici in Movimento, Coop.Soc. Al di la dei SOgni, A.NA.F.FF.AA.PP. UNITALIA ONLUS, Comitato provinciale Caserta.	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):	491,270.00	
FONDI DI FINANZIAMENTO:	Fonte di finanziamento:	Fondazione con il sud
	Ammontare(€):	323,822.00
REFERENZA:	Ciro Maisto	

ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI

Progetto 3:

TITOLO DEL PROGETTO:	...Spiaggi...abile...
MESE/ANNO DI AVVIO:	2012
MESE/ANNO DI CONCLUSIONE:	2014
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:	Baia Murena (Cellole)
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (MAX 1.000 caratteri):	La cooperativa Sociale OSIRIDE onlus, nell'ambito della gestione dei servizi alla persona ha partecipato alla realizzazione e alla gestione dle progetot Spiaggiabile. Il progetto prevedeva la ristrutturazione e la gestione di un arenile, compeltamente accessibile a soggetti disabili. L'arenile, dato in concessione dal Comue di Cellole era annesso ad u Bene Confiscato, affidato all'associaizione titolare del progetto per il periodo estivo. Per tanto oltre all'accesso all'arenile, i soggetti disabili del territorio avrebbero potuto accedere "gratuitamente" al servizio spiaggia e al Bene Confiscato, utilizzato come struttura di accoglienza. La cooperativa Sociale Osiride ha curato per il poorgetto il Servizio Trasporto Disabili, e gli aspetti legati all'animazione.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI

Progetto 3:

DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 1.000 caratteri):	La localizzazione dell'intervento è avvenuta presso Baia Murena, nota località balneare del sud Italia, dove emerge una reale difficoltà di accesso alle spiagge di soggetti disabili,. PER tanto il progetto spiaggibile si prefiggeva di offrire possibilità di accesso a 360°....dal trasporto alla discesa sulla spiaggia, dall'entrata in acqua alla risalità presso il bene Confiscato. Questo è stato possibile grazie all'acquisto di macchinari ed attrezzature ad hoc. Risultato raggiunto: accesso gratuito dei disabili e di persone "normodotati" alla spiaggia.				
RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:	Responsabile delle attività animative e del servizio trasporto.				
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:	Cooperativa SOciale Khorakhanè; Associazione Il Sorriso della Vita; Comune di Cellole; Cooperativa Sociale Al di La dei sogni;				
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):	30,000.00				
FONTI DI FINANZIAMENTO:	<table> <tr> <td><i>Fonte di finanziamento:</i></td> <td>Privati e Terzo Settore</td> </tr> <tr> <td><i>Ammontare(€):</i></td> <td>30,000.00</td> </tr> </table>	<i>Fonte di finanziamento:</i>	Privati e Terzo Settore	<i>Ammontare(€):</i>	30,000.00
<i>Fonte di finanziamento:</i>	Privati e Terzo Settore				
<i>Ammontare(€):</i>	30,000.00				
REFERENZA:	Rea Roberto				

DATE DI ORIGINE

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Regione	Provincia	Comune	Area Locale
CAMPANIA	CASERTA	TEANO	

CONTESTO E BISOGNO

Ambito di intervento

Rafforzamento e ampliamento di attività di economia sociale già esistenti ed operative

Analisi del contesto e del bisogno rilevato

Descrivere le condizioni di partenza rispetto alle quali si innestano i risultati attesi dell'iniziativa in termini di benefici sociali. (max 2.500 caratteri)

L'ambito Territoriale Sociale C03 è costituito da 16 Comuni facenti parte del Distretto Sanitario ASL Caserta n. 14 con Teano Comune Capofila. Esso si estende su una superficie complessiva di Km² 698,49, con una popolazione complessiva pari a 78.080 abitanti (maschi 37.982, femmine 40.098) e con una densità media di popolazione pari a 112 abitanti/km². Analizzando la composizione della popolazione si rileva un crescente tasso di disoccupazione generale (INDICE ISTAT CASERTA 19,6 %). A risentire maggiormente di tale condizione di precarietà sono le cosiddette fasce svantaggiate, a causa dell'assenza sul territorio di percorsi alternativi di inserimento nel mercato del lavoro in grado di valorizzare le capacità individuali. Da questo nasce l'esigenza di creare una realtà che possa rappresentare un'opportunità di crescita sociale e lavorativa per le suddette fasce e per i giovani del territorio. Lo strumento metodologico di base di questa proposta è il Budget di Salute. Questo strumento risponde alla domanda riguardante le risorse professionali, umane ed economiche necessarie per riattribuire un ruolo sociale, restituendo di conseguenza diritti e prognosi positive, a persone istituzionalizzate o a grave rischio di istituzionalizzazione concomitante a malattie croniche e/o cronico degenerative e a disabilità sociale. Per promuovere e contribuire alla costruzione di uno sviluppo economico locale e alla riabilitazione integrale del territorio, il soggetto promotore opererà sui beni confiscati siti in località Pugliano di Teano (CE) con costituzione di filiere corte per la produzione, la trasformazione e la vendita di prodotti da agricoltura biologica. I suddetti beni confiscati si compongono di 25 ettari di terreno agricolo (su 10 ettari è già presente una coltivazione di ulivi per la produzione di olio EVO prodotto tipico e caratterizzante del territorio dell'Alto Casertano) e di un fabbricato di mq 96 ripartiti su due piani e un rudere. La strutturazione del bene risulta pienamente funzionale al progetto proposto. In questa dimensione l'agricoltura sociale rappresenta lo strumento maggiormente efficace per creare il legame tra i bisogni individuali, la valorizzazione del bene confiscato e lo sviluppo locale.

SINTESI

Sintesi della proposta di progetto

Descrivere in maniera sintetica (massimo 3.000 caratteri) la proposta di progetto, specificando le modalità che si intendono adottare per un'effettiva valorizzazione del bene confiscato al fine di sviluppare un processo virtuoso e duraturo di sviluppo locale.

Si ricorda che questa sezione non è dedicata alla descrizione delle singole azioni di progetto, che deve essere invece accuratamente inserita e dettagliata nel piano dei tempi.

L'intervento sarà caratterizzato da una dinamica di accompagnamento, la cooperativa Osiride e tutte le cooperative del consorzio NCO si faranno carico di favorire la nascita e il sostegno ad una cooperativa di giovani del territorio. Questa metodologia s'inquadra nella mission che si è dato il consorzio (in accordo con le cooperative associate) di stimolare e favorire lo sviluppo locale partendo dal riutilizzo dei beni confiscati e comuni. Già prima della partecipazione all'assegnazione del bene confiscato di Teano si era pensato a tale strategia, infatti non si è mai pensato di ingrandire esponenzialmente il consorzio con l'ottenimento del possesso di beni confiscati, ma far sì che i territori sui quali si agisce possano trarre beneficio concreto dai beni confiscati, i quali troppo spesso rappresentano un'occasione mancata o addirittura la dimostrazione che senza la camorra (e le mafie in generale) i beni una volta produttivi dopo languiscono. Quindi il consorzio segue la sua strategia che prevede la realizzazione di attività di economia sociale che contribuiscono alla crescita del territorio partendo dai beni confiscati e comuni per creare un'economia e una cultura alternativa alla camorra con riflessi positivi per tutti. In questo quadro il consorzio (e le consorziate) si pone come agente di sviluppo, che guida lo start-up delle nuove realtà, partendo dalle esperienze positive realizzate come un modello di successo. Nello specifico si intende riproporre sul territorio di Teano il modello dell'inclusione sociale delle persone in difficoltà, mediante i progetti terapeutici riabilitativi individualizzati sostenuti da budget di salute. I quali trovano il loro campo di applicazione nelle attività di agricoltura sociale, che per le loro caratteristiche rappresentano un potente strumento di riabilitazione e inclusione, come già ampiamente realizzato ed attuato con successo dalle cooperative del consorzio e che si vuole replicare a Teano, rendendo protagonisti giovani di Teano. L'associazione "Mille scopi +1", partner del progetto, da tempo fa un grande lavoro di promozione della cultura della legalità e dell'inclusione sociale e per anni è stata pungolo delle istituzioni locali, promuovendo il riutilizzo del patrimonio dei beni confiscati del comune. Inoltre la stessa associazione ha spinto affinché il consorzio NCO partecipasse al bando di assegnazione del bene, reputandolo un esempio positivo e sposando l'idea di favorire la realizzazione di vantaggi diretti tangibili per la comunità locale dal riuso dei beni confiscati. Si punta a creare consenso intorno all'uso del Bene così che l'attenzione della comunità sia la custode dello stesso. Sul bene già si è iniziato in questa direzione con il progetto "Diritti (dal mare) alla terra", finanziato da Fondazione con il Sud a valere sul bando "Immigrazione 2014" con il quale si sono realizzate attività a favore degli immigrati, parte di essi saranno impiegati nel progetto.

OBIETTIVI E RISULTATI

SCOPO del progetto

Individuare lo scopo ultimo dell'intervento cui tenderanno tutte le componenti e azioni previste entro il termine del progetto. (max 500 caratteri)

Il progetto mira con interventi finalizzati alla piena integrazione di persone in BdS che da utenti diventeranno contribuenti. Questo attraverso il lavoro nelle attività di agricoltura sociale, avendo raggiunto un livello buon livello di autonomia e benessere personale risultato del budget di salute diventando soci lavoratori della cooperativa, sul modello già sperimentato all'interno del consorzio. Inoltre si mira a creare occasioni occupazionali per il territorio partendo dai beni confiscati.

Risultati attesi (massimo 3)

I risultati attesi rappresentano i benefici sociali che il progetto potrà produrre e non coincidono con le azioni o gli output diretti del progetto.

Per ciascun risultato è possibile proporre anche più indicatori, purché siano oggettivamente verificabili, ma soprattutto quantificabili, indicando il loro valore atteso ad 1/3, 2/3 e al termine del periodo di attuazione del progetto.

Identificare delle fonti di verifica oggettive, possibilmente consultabili presso enti esterni al progetto.

RISULTATO ATTESO (R1):	gruppo di convivenza e polo aggregativo multifunzionale
Indicatori quantitativi di risultato:	ristrutturazione immobile; avvio gruppo di convivenza; avvio polo aggregativo multifunzionale per BdS
a 1/3 del progetto:	100%; 0%;0%
a 2/3 del progetto:	100%; 80%;80%
a fine progetto:	100%;100%;100%;
Fonti di verifica:	attestazione tecnica abitabilità; verbali assegnazione BdS Alta intensità; verbali assegnazione Media e bassa intensità.
RISULTATO ATTESO (R2):	realizzazione attività imprenditoriali
Indicatori quantitativi di risultato:	q frangitura olive proprie; q frangitura conto terzi; q ortaggi
a 1/3 del progetto:	0; 0; 0;
a 2/3 del progetto:	500q; 1200q; 8 q
a fine progetto:	1060 q; q 3200; 12 q
Fonti di verifica:	quaderno di campagna; bolle conferimento olive;quaderno di campagna
RISULTATO ATTESO (R3):	sensibilizzazione cultura della legalità e del riutilizzo beni confiscati

Indicatori quantitativi di risultato:	n. eventi culturali di confronto; n. eventi ricreativi di sensibilizzazione; n. incontri con le scuole e altri agenzie educative;
a 1/3 del progetto:	2; 2; 2
a 2/3 del progetto:	2; 4; 6
a fine progetto:	2; 10; 12
Fonti di verifica:	report fotografici; report fotografici; registro incontri
Obiettivi generali (EFFETTI del progetto)	
Indicare gli effetti e i benefici di medio e lungo periodo, che il progetto può contribuire a produrre sul territorio di riferimento anche in termini di valorizzazione delle risorse presenti nel territorio e di promozione del rispetto delle regole democratico, del vivere civile e delle istituzioni.	
Gli obiettivi generali dovranno essere coerenti con le finalità del Bando e della Fondazione CON IL SUD. (max 500 caratteri)	
A due anni dalla fine del progetto si preveda che la cooperativa nascente sia una realtà auto-sostenibile e generi occupazione. A quattro anni stimolato le condizioni per lo sviluppo sul territorio, sensibilizzando la comunità locale in relazione alle grandi potenzialità del territorio sidicino, partendo dai beni confiscati, passando dalle eccellenze agroalimentari, in particolare l'olivo creando rete, fino ad arrivare ai beni storico architettonici negletti, che sono un grandissimo potenziale.	

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Descrivere le modalità con le quali si prevede di valutare l'andamento del progetto, i risultati conseguiti al termine delle attività e gli impatti raggiunti a due anni dalla conclusione e rendicontazione del progetto. (massimo 2.500 caratteri)

Per monitoraggio delle fasi intermedie di realizzazione del progetto s'intende la ricerca di alcuni dati di tipo quantitativo sotto individuati nella definizione dei risultati di progetto. Di seguito sono riportati i relativi indicatori per attività (di realizzazione e di risultato), le fonti per la verifica che saranno impiegate per il monitoraggio 1) ristrutturazione: Stato lavori. Fonti di verifica: SAL. 2) incremento produzione: aumento colture. Fonti di verifica: quaderno di campagna. 3) formazione coop e imprenditoriale: n. incontri con esperti cooperazione e di gestione aziendale, n. confronti con terzo settore, n. incontri formazioni tecniche, n. incontri di gruppo, n. incontri aziende. Fonti verifica: registri di presenza, verbali incontri. 4) creazione frantoio: acquisto attrezzatura, installazione, lavorazioni effettuate. Fonti verifica: fatturazioni, report video-foto, registri aziendali. 5) attività con il territorio: n. eventi pubblici, n. incontri con cittadini, n. attività con i giovani. Fonti verifica: report video-fotografico, verbali incontri; strumenti di monitoraggio compilati. 6); n. relazioni create. Fonti: verbali incontri, protocolli d'intesa. coinvolgimento destinatari: n. PTRI attivati; n. tirocini formativi attivati. Fonti: BdS approvati; patti formativi. 8) Coordinamento e gestione: Doc di rendicontazione, linee guida gestione amministrativa, incontri coordinamento. Fonti di verifica: documentazione amministrativa, documenti fiscali, comunicazioni partner, registri firme. I dati, raccolti saranno parte del piano di monitoraggio e valutazione e saranno integrati con quelli qualitativi, che riguarderanno i seguenti aspetti: specificità delle azioni intese come elementi distintivi metodologici, che potrebbero diventare buone pratiche; Aspetti organizzativi che influenzano l'andamento delle attività. I destinatari: tipologia di bisogni emersi, modalità di lettura delle problematiche; integrazione nel tessuto sociale. La metodologia non implicano solo dei risultati quantificabili ma anche degli impatti e dei processi comunitari. Inoltre, le variabili di contesto influiscono significativamente e le problematiche e gli interventi ad esse connessi sono multidimensionali. Il presupposto di questo tipo di analisi valutativa è che l'osservazione e la misurazione dell'impatto finale non può prescindere da una analisi evolutiva dei singoli passaggi. Strumenti di raccolta di dati qualitativi: Questionari; Intervista; Focus group

IMPEGNO E COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE COMUNITA' DI RIFERIMENTO

Descrivere le modalità previste per favorire il coinvolgimento della comunità di riferimento con l'obiettivo di sviluppare un senso di riappropriazione comunitario, un consenso condiviso e un sostegno diffuso nei confronti delle azioni progettuali proposte (MAX 1.000 caratteri).

Sul territorio di Teano da tempo NCO e le sue consorziate stanno lavorando al coinvolgimento della comunità Sidicina in collaborazione con l'associazione Millescopi+1, nata da giovani del territorio. Sul bene confiscato si sono svolti negli ultimi anni tappe del "Festival dell'impegno civile" e l'iniziativa "E!stateLiberi!" campi di impegno e formazione sui beni confiscati, che hanno creato fermento e anche ritorni economici per le frazioni di Teano nelle quali si trova il Bene. Inoltre il buon lavoro con le persone svantaggiate, che hanno lavorato sul bene confiscato (qualcuna nota per aver creato molti problemi) ha creato un clima favorevole. Nella presente azione progettuale si continuerà a coinvolgere il territorio con azioni specifiche quali la condivisione dell'idea del gruppo di convivenza con i vicini (in parte già avviata), il coinvolgimento dei produttori locali nelle azioni imprenditoriali, la promozione di reti e la realizzazione di eventi che promuovono il territorio.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Specificare le modalità di comunicazione che si intendono adottare nel corso del progetto, anche al fine di favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri contesti simili. (massimo 2.500 caratteri)

Per raggiungere gli obiettivi bisogna supportare l'intervento con un piano di comunicazione che sia in grado di diffondere le informazioni, promuovere prodotti e servizi, ma anche il valore dell'integrazione attraverso l'uso dei Beni confiscati. La comunicazione è intesa sia nella dimensione sociale che commerciale. Quindi si utilizzeranno criteri comunicativi in base ai destinatari delle azioni proponendo una comunicazione puntuale adeguata ai target oggetto della comunicazione. Tale modalità è molto importante per orientare il cittadino/cliente ad una fidelizzazione verso i partner, i prodotti realizzati, i servizi offerti e conseguentemente verso un'adesione quotidiana ai principi di legalità, sostenibilità e partecipazione. Il Piano di comunicazione avrà come obiettivo strategico la "relazionalità", ovvero la capacità di mettere in relazione, attraverso le azioni di comunicazione, la partnership e gli stakeholder. Partendo da questo principio la comunicazione avrà un carattere "bidirezionale", per trasferire all'esterno informazioni sul progetto, ma anche per acquisirne di provenienti dall'esterno che ne valorizzano: la "relazione" con il territorio e target di riferimento, gli obiettivi in termini di impatto sui processi di valorizzazione del Bene con l'agricoltura sociale, la conseguente progressiva integrazione delle persone destinatari di PTRI. Gli obiettivi del piano di comunicazione sono pertanto: garantire trasparenza tramite le informazioni concernenti attività, servizi, prodotti offerti e lo stato di avanzamento del processo; Far conoscere ai potenziali beneficiari le iniziative proposte, le opportunità e le modalità per accedervi, al fine di stimolarne un attivo coinvolgimento e ottenere così la maggior partecipazione possibile; diffondere i risultati e valorizzare le azioni più significative; Informare sul ruolo svolto dalla Fondazione nel finanziare le attività; Creare un efficiente sistema di comunicazione interna; Sviluppare una rete di collaborazione esterna, finalizzata a realizzare il modello di economia sociale; Promuovere la trasferibilità e la replicabilità del modello di integrazione socio lavorativa proposto. I target destinatari della comunicazione sono: Istituzioni sanitarie e territoriali; terzo settore; Imprese del territorio; cittadinanza; potenziali clienti/consumatori. Gli strumenti per la comunicazione prevalenti: Eventi pubblici; comunicazione digitale, sui media e tradizionale; creazione di una linea grafica coordinata.

L'IDEA IMPRENDITORIALE

Presentazione idea imprenditoriale

Descrivere sinteticamente l'idea imprenditoriale (o il contenuto delle attività economiche che si intende svolgere), la compagine sociale che intende realizzarla e il veicolo giuridico detentore dell'attività. (massimo 2.000 caratteri)

L'intervento mira alla creazione di un'attività di economia sociale che basa la sua sostenibilità su due attività principali la creazione di un gruppo di convivenza sostenuto da budget di salute e contemporaneamente da un'attività di carattere imprenditoriale legata all'agricoltura sociale. In particolare con il rafforzamento dell'olivicoltura e delle altre attività agricole che si prevede di implementare per aumentare il potenziale produttivo dei 25 ha di terreno e l'implementazione di un frantoio. Quindi le attività di sostegno alle persone in difficoltà e contemporaneamente le attività produttive nelle quali far raggiungere l'autonomia alle persone prese in carico. Le produzioni agricole saranno trasformate per massimizzare il loro valore di mercato e facilitare la gestione commerciale. In primis ci si dedicherà direttamente alla produzione di l'EVO biologico, con la realizzazione di un piccolo frantoio semi-artigianale, sufficiente per la trasformazione di tutta la produzione, che successivamente in parte verrà imbottigliata. Inoltre per massimizzare la redditività dell'investimento il piccolo frantoio si porrà come luogo di servizi per i piccoli produttori locali, ai quali verranno offerti, oltre la spremitura, servizi come: le analisi chimiche dell'olio con un tester per acidità, numero perossidi polifenoli-indice di stabilità ossidativa etc.; imbottigliamento e consulenza sul packaging, infine ci si porrà come elemento catalizzatore della rete dei piccoli produttori locali. Le altre produzioni agricole saranno lavorate presso l'impianto di trasformazione del consorzio e saranno commercializzate attraverso i canali di vendita dello stesso: le botteghe, i servizi ristorativi (Fuori di Zucca, Nco, Cantina Vite Matta, ristorante di prossima apertura a Maiano), l'e-commerce, le iniziative come "Facciamo un pacco alla Camorra" e la vendita attraverso la rete di imprese con le quali esistono già relazioni commerciali.

Fonti di ricavo

Descrivere le fonti dei ricavi, quantificandoli su base annua e distinguendo le diverse fonti.

Descrivere le tipologie (e le relative caratteristiche) dei beni e servizi, descrivendo anche, nel dettaglio, i clienti/utenti a cui sono destinati e le politiche di prezzo che saranno adottate.

Mettere in evidenza le eventuali entrate non ordinarie (ad es. contributi straordinari, compresi quelli della Fondazione).

Il focus dei dati deve riguardare soprattutto gli ultimi due anni del periodo del finanziamento della Fondazione e i primi due anni successivi.

Descrivere strategie e relazioni alla base delle previsioni. (massimo 3.000 caratteri)

1 anno 2 anno 3 anno a 2 anni a 4 anni Finanz. fond. 150.000,00 € 200.000,00 € 150.000,00 € - € - € vendita olio 64.000,00 € 71.680,00 € 74.240,00 € 76.800,00 € incasso frangitura 14.400,00 € 24.000,00 € 28.800,00 € 30.000,00 € altri servizi agli ulivicoltori 8.000,00 € 10.000,00 € 12.000,00 € 14.000,00 € vendita ortaggi 6.000,00 € 8.000,00 € 1.000,00 € 12.000,00 € budget di Salute A.I. 65.600,00 € 147.600,00 € 147.600,00 € 147.600,00 € budget di Salute M.I. 18.600,00 € 55.800,00 € 55.800,00 € budget di Salute B.I. 16.800,00 € 50.400,00 € 3.000,00 € 75.600,00 € totali 150.000,00 € 393.400,00 € 517.480,00 € 382.440,00 € 411.800,00 € La previsione dei ricavi è stata elaborata prevedendo il rafforzamento della filiera imprenditoriale nel settore dell'agricoltura sociale. Alla fine del secondo anno l'uliveto già impiantato giungerà ad avere una produzione economicamente significativa. A ciò si aggiunge l'istallazione del frantoio, così da aumentare il valore del prodotto, poi ulteriore reddito deriverà dalla frangitura (12€/q) rivolta ai produttori locali ed altri servizi: analisi chimico-fisiche dell'olio, l'imbottigliamento e consulenza per il packaging e comunicazione. A ciò si associano gli introiti dei BdS ad alta intensità del gruppo di convivenza, a media e bassa intensità da attuare in agricoltura sociale pagati dall'ASL e dagli Ambiti Sociali. Il secondo anno si prevede di avere una presa in carico di 8000 giornate (a 82,00 €) ad alta intensità (mediamente 4 utenti per 200 giorni), 300 giornate a media intensità (a 62,00€) e 400 a bassa. Al terzo anno diventeranno: 1800 A.I.; 900 M.I.; 1200 B. I. La produzione di olio essendo bio si andrà posizionare su un livello medio alto (con un prezzo di 8€/L) e in parte sarà venduta all'interno del consorzio ai servizi di ristorazione (NCO, Fuori di Zucca, ristorante di Maiano di prossima apertura) che già utilizzano materie prime scelte e alla bottega di Aversa interna al consorzio che si rivolge ad una clientela di fascia medio alta. Inoltre un'altra parte di prodotto sarà venduta a partner commerciali del consorzio ed inserita nelle iniziative di vendita dello stesso. Le colture ortive saranno in parte vendute nella bottega di Aversa ed in parte trasformate presso l'impianto di trasformazione interno consorzio e venduto attraverso i suoi canali commerciali. la frangitura e i servizi saranno rivolti ai piccoli produttori locali con i quali si stabiliranno anche accordi commerciali

Promozione

Descrivere le eventuali strategie di promozione e marketing che si intende adottare nei confronti delle persone, delle famiglie, delle aziende o degli enti a cui saranno rivolti i propri beni e servizi. (massimo 2.000 caratteri)

Il progetto prevede una serie di attività diverse e quindi hanno moti stakeholder di diverse categorie: istituzionali, commerciali, cittadini, consumatori e partner. Ciò implica che bisogna realizzare per ogni categoria una diversa modalità di comunicazione e promozione delle attività. Bisogna portare a conoscenza dell'ambito territoriale e degli uffici dell'ASL competenti la complessità del progetto mostrando gli obiettivi a lungo termine e i relativi benefici per le persone che saranno prese in carico. Come nello spirito dei BdS gli Uffici verranno coinvolti nelle progettazioni individualizzate non solo in modo formale. Con essi si stabilirà una comunicazione diretta mostrando i dati dei buoni risultati già ottenuti dalle coop del consorzio che operano con la modalità che verrà adottata all'interno del progetto. A questo tipo di promozione si affiancherà un di carattere commerciale che si baserà soprattutto sulla qualità del prodotto - EVO (biologico - artigianale) con una strategia che vede il territorio vetrina del prodotto, mettendo in evidenza l'alta qualità dell'olio siciliano. Sarà effettuato uno studio per veicolare il messaggio della qualità del prodotto e la sua provenienza così da colpire target di clientela sensibile alla qualità del prodotto e/o delle produzioni (economia sociale). Tutte le attività saranno promosse attraverso campagne di comunicazioni utilizzando i mezzi di comunicazione web e in minor misura tradizionale. Inoltre per coinvolgere i produttori locali sarà attivata una promozione basata sul dialogo e la comunicazione "face to face".

Costi

Descrivere su base annuale, i costi che saranno sostenuti, distinguendo i costi fissi da quelli variabili. Dettagliare le strategie seguite per la valorizzazione delle risorse e la minimizzazione dei costi.

Il focus dei dati deve riguardare soprattutto gli ultimi due anni del periodo del finanziamento della Fondazione e i primi due successivi (massimo 3.000 caratteri)

1 anno 2 anno 3 anno a 2 anni a 4 anni costi fissi personale 67.400,00 € 252.661,11 € 281.266,67 € 280.000,00 € 290.000,00 € utenze varie 1.500,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € imposte e tasse 500,00 € 2.500,00 € 2.600,00 € 2.800,00 € 3.000,00 € costi mat. del gruppo conv. 12.000,00 € 18.000,00 € 18.000,00 € 18.000,00 € 18.000,00 € costi amministrativi 2.500,00 € 8.900,00 € 8.900,00 € 8.900,00 € 8.900,00 € assicurazione rc 1.200,00 € 3.200,00 € 3.200,00 € 3.200,00 € 3.200,00 € interessi bancari 7.660,00 € costi variabili servizi esterni 4.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00 € materiali di consumo agricoli 2.500,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € materiali di consumo frantoio 2.500,00 € 3.500,00 € 3.900,00 € 4.200,00 € altri costi 1.500,00 € 3.000,00 € 4.500,00 € 4.500,00 € 4.500,00 € carburanti 1.800,00 € 2.500,00 € 3.000,00 € 3.200,00 € 3.200,00 € manutenzioni 600,00 € 1.500,00 € 1.500,00 € 1.500,00 € investimenti 188.400,00 € 65.000,00 € Totali 271.300,00 € 371.861,11 € 342.126,67 € 334.000,00 € 344.500,00 € La gran parte dei costi sostenuti per gli investimenti saranno realizzati nel primo anno e saranno tutti imputati al budget di progetto con le attività di gestione complessiva, ad essi vanno aggiunti costi che saranno sostenuti al di là del progetto, previsti per le attività comunque da eseguire sul bene. Dal secondo anno in poi partiranno le attività tipiche del progetto (oltre l'olivicoltura già in atto) che incideranno sui costi dell'intervento. I partner nel loro insieme, nell'ottica dell'ottimizzazione e dell'abbattimento dei costi, ogni soggetto metterà in campo risorse e competenze già sperimentate sul campo con successo. Inoltre si valorizzeranno le risorse relazionali già nel patrimonio della partnership che permetteranno la realizzazione di economie di scala.

Fabbisogno finanziario

Descrivere, quantificando su base annua, l'eventuale fabbisogno finanziario che dovrà essere sostenuto e come si intende farvi fronte (massimo 2.000 caratteri)

Il progetto s'inserisce in una strategia di crescita sul territorio di Teano che presume risorse finanziarie che entreranno nell'intervento non solo mediante il finanziamento di "Fondazione con il sud" e dal relativo co-finanziamento da parte dei partner di progetto derivante dalle loro risorse aziendali, ma si prevede che già nella seconda annualità di progetto ci saranno entrate dalle diverse attività che il progetto implementerà o rafforzerà. Infatti al secondo anno di progetto giungerà nella fase produttiva l'uliveto già impiantato e si sarà installato l'impianto del frantoio, ad esso si affiancheranno le entrate dei budget di salute ad alta, media e bassa intensità che s'intende trattare. Inoltre verrà utilizzata una parte dell'appezzamento per l'orticoltura che permetterà un'altra piccola entrata. Quindi al fabbisogno finanziario si farà fronte con varie fonti che nel primo anno saranno soprattutto a carico del budget di progetto. Fabbisogno 1° anno: 271.300,00 € ; 2° anno 371.861,11 € ; 3° anno 342.126,67 €

Modello organizzativo

Descrivere il modello organizzativo che si intende adottare per svolgere le attività economiche o imprenditoriali. Descrivere i ruoli previsti e le competenze disponibili (massimo 2.000 caratteri)

Il progetto coinvolgerà varie organizzazioni ognuno portatore di competenze specifiche maturate sul campo coordinate dall'azione del capofila coop soc Osiride. Inoltre si realizzerà una cabina di regia alla quale prenderanno parte i referenti dell'ente, essa avrà il compito di uniformare e connettere tutte le attività in armonia con l'azione del capofila che coordina tutte le azioni e la gestione economico finanziaria. La cabina avrà il ruolo di sovrintendere all'attuazione della strategia generale del progetto con un ruolo di raccordo, soprattutto tra le azioni di sostegno diretto alle persone e le azioni produttive, affinché esse siano non solo efficienti ed efficaci ma soprattutto funzionali al benessere delle persone prese in carico e capaci di apportare benefici per l'intero territorio. Poi oltre al coordinamento generale del capofila per ogni azione ci sarà la referenza di uno degli enti partner, che ne curerà l'attuazione e ne organizzerà nello specifico la parte tecnica e l'intervento degli altri partner. In questo quadro la cooperativa Eureka che ha buone competenze di carattere tecnico nella realizzazione di attività agricole sarà il riferimento per gli aspetti specialistici agricoli, coadiuvata dalla cooperativa Osiride per quello che riguarda il frantoio e la rete con i produttori. La cooperativa Khorakhanè che ha maturato una grande esperienza nella gestione di Budget di Salute e dei gruppi di convivenza sarà referente di questa azione, facendo anche da tutor alla nascente cooperativa. La Cooperativa "Un fiore per la vita" che da anni realizza attività culturali, ricreative e didattiche sarà referente per gli aspetti dell'azione di sensibilizzazione. Tutte ciò che afferisce alla comunicazione e alla promozione sarà in capo all'agenzia Etiket (cooperativa Agropoli). Per tutte ciò che riguarda la relazione esterna con enti pubblici e partner esterni la funzione sarà assunta dal capofila che ha la rappresentanza della partnership.

DESTINATARI

La qualità dei servizi pubblici attualmente non ha più presa sulle disuguaglianze perché si affida alla sola variabile economica, proponendo risorse e diritti uguali per persone diseguali, erogando prodotti standard per tutti, che non tengono conto né della diversità delle persone né di quella dei contesti. In quest'ottica che il progetto ha come destinatari diretti persone affette da malattie croniche e/o cronico degenerative e a disabilità psico-sociale, le quali sono spesso ritenute solo un peso, facendo un'opera di identificazione tra malattia e persona, negando ogni diritto a partire da quelli più elementari. Queste persone anche con l'abolizione dei manicomi e degli OPG spesso vivono una situazione istituzionalizzata o comunque un isolamento sociale. Il progetto intende dare risposta ad almeno 13 di queste persone destinatari diretti, delle quali 6 verranno accolti nel gruppo di convivenza e nelle attività di agricoltura sociale e 7 che non necessitati di residenzialità, verranno prese in carico nelle azioni di sostegno non residenziali e nelle attività di agricoltura sociale. A ciò quindi s'intende rispondere con l'attivazione di BdS che sul territorio dell'Ambito di riferimento stentano a trovare attuazione per l'inadeguatezza delle risposte. Inoltre a Teano esiste una risorsa giovanile vivace, sensibile ai temi sociali e preparata che stenta a trovare una propria collocazione, scoraggiata dalla desolazione di occasioni occupazionali pur a fronte di risorse naturali e culturali che hanno grandissime potenzialità. Di questi giovani, destinatari indiretti, almeno 7 verranno coinvolti nella costituzione di una coop che accompagnata andrà a gestire le attività che si realizzeranno. Inoltre tutto il territorio Sidicino e l'intera provincia sarà destinatario indiretto delle attività di sensibilizzazione del progetto, in primis le scuole (almeno 10), i cittadini coinvolti negli eventi di sensibilizzazione (almeno 4000) e le imprese (almeno 10).

PIANO DI TEMPI

NUMERO MESI 36
MESI EFFETTIVI 0

AZIONI

NOME AZIONE	MESE INIZIO	MESE FINE	MESI EFFETTIVI	NUM. PARTNER
Sensibilizzazione del territorio	1	36	36.0	4
attività di presa in carico utenti	13	36	24.0	4
attività produttive	13	36	24.0	5
attività trasversali di gestione	1	36	36.0	2

RILEVAZIONE PER AZIONE

AZIONE:

Sensibilizzazione del territorio

DESCRIZIONE AZIONE:

La gestione di un bene confiscato implica necessariamente il coinvolgimento della popolazione locale, alla quale far sentire effettivamente che l'immobile è un bene comune e come tale viene gestito dall'ente assegnatario. Ciò non solo per un criterio di giustizia, in quanto prima di tutto bisogna restituire alle comunità che hanno subito il peso sociale ed economico dei clan, ma anche per sottrarre consensi alla criminalità. Ciò funge anche da protezione civile e civica a chi si accinge a usare beni che i poteri criminali sentono ancora propri come manifestazione del loro potere. Ciò si traduce spesso in azioni di disturbo non necessariamente violente, ma comunque vessatorie che spesso coinvolgono non solo la zona grigia, ma anche cittadini che immaginano che qualcuno stia "sfruttando" a proprio vantaggio beni confiscati "con chi sa quali" fondi pubblici. Ciò implica la necessità di una serie di azioni che in modo continuativo permettano la cura della relazione che va ribadita costantemente anche in modo simbolico, sia con momenti di riflessione che permettano la comprensione della modalità di restituzione al territorio con la quale si intende agire, sia con momenti di tipo ricreativo che spesso riescono a colpire le persone al di là della sfera razionale, agendo su fattori meta-comunicativi che facilitano l'interiorizzazione del concetto di bene comune, creando un clima favorevole di fiducia e una certa dose di simpatia nella quale le persone iniziano a sentire il Bene come una ricchezza delle collettività da valorizzare e intorno alla quale fare quadrato per evitare attacchi. Inoltre ciò è un ulteriore stimolo alla riflessione dei modelli di un'economia possibile, che include non solo le attività delle organizzazioni del sociale ma che include l'economia del territorio tout court. Quindi l'azione prevede la creazione di un piano di comunicazione che fa perno, come detto, su eventi seminariali e di confronto culturale con la cittadinanza e le agenzie educative (scuole, parrocchie, gruppi scout, associazionismo) e di eventi ludico ricreativi. Nell'attività di sensibilizzazione rientra anche la costituzione della cooperativa che è un percorso in itinere. L'azione di sensibilizzazione punterà anche a raggiungere obiettivi concreti a lungo termine stimolando il territorio alla collaborazione e alla valorizzazione del territorio. Inoltre si punta a creare un dialogo e un confronto con i produttori, creando un clima favorevole per promuovere un'azione di lungo periodo che inizi un lavoro finalizzato a creare una rete imprenditoriale. Anche in questo caso saranno realizzati dei momenti di confronto e scambio come base della collaborazione di rete.

SEDE AZIONE:

Teano e provincia di caserta

RISULTATI ATTESI:

R3

PRODOTTI (OUTPUT)

6 eventi di sensibilizzazione culturale; 10 eventi ed incontri con le scuole; 6 eventi sul territorio; 2 workshop con imprese.

PARTNER COINVOLTI

Mille Scopi + 1 ,Agropoli onlus soc.coop. soc. ,"Un fiore per la vita" Cooperativa Sociale ONLUS ,Nuova Cooperazione Organizzata ,

AZIONE:

attività di presa in carico utenti

DESCRIZIONE AZIONE:

RILEVAZIONE PER AZIONE

Sul territorio casertano da molti anni è stato sperimentato il sistema dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati sostenuti da Budget di Salute con notevoli risultati sia in termini di efficienza che di efficacia soprattutto nell'area della disabilità psichica, ma con buoni risultati anche in altri ambiti. Il sistema prevede che per ogni persona venga progettato un intervento individualizzato in concerto tra i servizi sanitari, i servizi sociali territoriali ed il terzo settore. Inoltre sono previste varie intensità: bassa, media e alta in base al livello di autonomia di partenza delle persone e diverse aree d'intervento: 1. Casa / Habitat Sociale e Familiare, 2. Apprendimento / Socialità / Affettività, 3. Formazione / Lavoro, che rappresentano i principali determinanti sociali della salute e al tempo stesso diritti costituzionalmente garantiti. Dall'analisi della situazione del territorio risulta che essi non siano stati utilizzati in tutto il loro potenziale, molto probabilmente per due ragioni perché scarsamente sollecitati dal terzo settore, che in ciò risulta spesso essere un pungolo importante. Il consorzio NCO nei territori nei quali agisce storicamente ha sempre promosso l'attuazione del sistema, tanto da essere parte importante del movimento che chiesto ed ottenuto una legge per la loro attuazione su base regionale. Quindi anche a Teano si mira a replicare un sistema che dà ottimi risultati per le persone prese in carico, crea sostenibilità per il terzo settore che investe in attività produttive, creando emancipazione e benessere per gli utenti che trovano inserimento sociale e lavorativo. L'azione avrà come centro delle attività la creazione di un gruppo di convivenza (max 6 utenti) che si andrà a realizzare presso l'appartamento pertinenza del bene confiscato, che tra l'altro è situato in posizione strategica perché vicino all'uliveto e al centro della frazione di Pugliano, quindi le persone potranno facilmente prendere parte alla vita del piccolo centro e potranno prendere parte alle attività di agricoltura sociale. Inoltre ad esso si affiancheranno attività in BdS di carattere non residenziali che svolgeranno attività di tipo educativo, con base presso il piano terra dell'immobile, anche esse affiancate all'attività di agricoltura sociale. L'azione sarà realizzata dalla cooperativa nascente (per la quale già è in stato avanzato un'azione di coinvolgimento e individuazione delle persone) che si iscriverà all'albo dei cogestori dell'ASL di Caserta. La cooperativa avrà un tutoraggio professionale da parte della cooperativa sociale Khorakhanè che ha una lunga esperienza nella gestione di BdS e dei gruppi di convivenza, così che non solo possa acquisire competenze sul campo, ma possa da subito ottenere buoni risultati dall'attività con le persone, condizione indispensabile per la realizzazione dei progetti individualizzati e per l'affermazione della cooperativa. Come già detto le persone in BdS troveranno attraverso le attività di agricoltura sociale integrazione lavorativa seguendo i passi del loro progetto individualizzato utilizzando tutto i benefici terapeutici e sociali.

SEDE AZIONE:

Teano

RISULTATI ATTESI:

RI

PRODOTTI (OUTPUT)

costituzione cooperativa; Costituzione gruppo di convivenza; polo aggregativo BdS

PARTNER COINVOLTI

Nuova Cooperazione Organizzata ,khorakhanè ,Agropoli onlus soc.coop. soc. ,Osiride Onlus ,

AZIONE:

attività produttive

DESCRIZIONE AZIONE:

RILEVAZIONE PER AZIONE

Sul fondo agricolo è stato realizzato un investimento che ha permesso l'impianto di circa 10 ettari di uliveto (ancora in fase di completamento per alcuni aspetti tecnico-agronomico) grazie ad un precedente finanziamento di Fondazione con il sud per il progetto "Diritti (dal Mare) alla Terra" a valere sul bando Immigrati 2014. A questo punto il precedente intervento, gestito per la parte imprenditoriale del progetto della Cooperativa Sociale "Un fiore per la vita", giungerà alla fase produttiva nell'arco di 18/20 mesi da oggi. L'intervento precedente, come quello ora previsto, rientra nella strategia complessiva del consorzio di promozione del territorio e delle persone sopra descritta. Con il primo intervento si è agito soprattutto nelle attività agricole con un intervento a favore di persone immigrate delle quali alcune andranno a comporre la base sociale della neo cooperativa. Il precedente investimento rappresenterà un importante punto di partenza per l'affermazione del riutilizzo produttivo di un bene confiscato, che apporta benefici economici e sociali per il territorio. Le attività agricole prevedono il rafforzamento e la cura dell'uliveto, al quale verranno affiancate piccole produzioni ortive (molto utili anche per riabilitazione delle persone prese in carico) che saranno realizzate su circa 2 ha e saranno seminate cultivar autoctone coltivate e certificate bio. Tuttavia con quest'intervento si punterà a chiudere la filiera con la creazione di un piccolo frantoio in grado di trasformare tutta la produzione potenziale del fondo e di fornire servizi ai piccoli produttori locali. Quest'azione permetterà di massimizzare la redditività dell'uliveto e della trasformazione dell'olivo, consentendo le azioni d'integrazione socio-lavorative delle persone con problemi psichiatrici, ponendo le basi teoriche e socio-educative su quelle dell'agricoltura sociale. Il frantoio non potrà essere realizzato sul bene confiscato in quanto ci sono due immobili, uno è quasi un rudere e necessita d'interventi molto costosi e l'altro verrà adibito a gruppo di convivenza dopo la ristrutturazione. Quindi si è pensato ad una soluzione alternativa, in un immobile già nella disponibilità della cooperativa Osiride, senza aggravio di costi per il progetto. L'impianto del frantoio offrirà oltre alla molitura alcuni servizi molto importanti per i piccoli produttori come l'imbottigliamento ed altri servizi indispensabili, ma offrirà anche consulenza per il packaging e la promozione, attraverso la messa in rete con l'agenzia di comunicazione sociale Etiket (coop Agropoli). I servizi ulteriori saranno anche finalizzati alla creazione della rete dei produttori. Il frantoio prescelto, con sistema lineare, presenta aspetti innovativi che permettono di ottenere un prodotto di alta qualità e l'abbattimento dei costi, infatti le macchine individuate hanno le seguenti caratteristiche: 1. lavorano a freddo ed estraggono l'olio ad una temperatura inferiore ai 25 gradi centigradi; 2. Prevedono l'eliminazione del separatore finale, l'olio esce già pulito senza bisogno di ulteriori passaggi di lavorazione che riducono la qualità dell'olio; 3. Eliminazione delle acque di vegetazione in quanto l'impianto estrae in due fasi olio e sansa umida, eliminando il problema dello smaltimento delle acque di vegetazione; 4. Smaltimento residui: la sansa ottenuta può essere utilizzata come concime per il terreno. Questo processo dà come risultato finale un prodotto con ottime caratteristiche, la tipologia di impianto ricercata permette di ottenere un olio extravergine di qualità superiore più ricco di antiossidanti. Il Frantoio di nuova generazione, inoltre, è dotato di gramole verticali lineari che riducono i tempi di gramolazione a soli 15-20 minuti: tenendo conto che i tempi normali di gramolazione nei normali frantoi non sono inferiori ai 60-80 minuti permettendo inoltre un risparmio del 30% di energia. La riduzione dei tempi di gramolazione, del contatto con l'ossigeno e della temperatura della pasta non riducono la resa dell'olio, che pur essendo frutto di un'estrazione a freddo non è inferiori a quelle dei frantoi industriali.

SEDE AZIONE:

Teano, Sessa Aurunca

RISULTATI ATTESI:

R2

PRODOTTI (OUTPUT)

Realizzazione del frantoio; rafforzamento attività agricole; realizzazione servizi agli ulivicoltori

PARTNER COINVOLTI

Eureka onlus soc. coop. sociale, "Un fiore per la vita" Cooperativa Sociale ONLUS, Osiride Onlus, Nuova Cooperazione Organizzata, Agropoli onlus soc. coop. soc.,

AZIONE:

attività trasversali di gestione

DESCRIZIONE AZIONE:

RILEVAZIONE PER AZIONE

Al fine di garantire un coordinamento ed una gestione efficace degli interventi previsti dal progetto, il project manager svolgerà i seguenti compiti e funzioni: - coordinamento operativo delle attività; - supporto programmatico, ideativo e gestionale allo svolgimento del progetto; - interfaccia del progetto con le istituzioni locali e gli altri attori del tessuto socio-economico locale; - convocazione degli incontri con gli operatori e le risorse impegnate nelle varie attività; - coordinamento delle attività di comunicazione e diffusione delle attività e dei risultati del progetto; - documentazione delle azioni progettuali - riprogettazioni in itinere delle eventuali strategie di miglioramento e riprogettazione degli interventi che dovessero eventualmente rivelarsi necessarie, a partire dall'attività di valutazione. Le procedure per il coordinamento consistono in: - creazione di un archivio per il coordinamento contenente tutti i documenti del progetto, tutte le comunicazioni intercorse con la Fondazione Con il Sud, il progetto, le convenzioni, la partnership; incontri con gli operatori, gli esperti e tutte le risorse impegnate nelle azioni progettuali; incontri con la rete istituzionale. La segreteria di progetto si occuperà dell'attività amministrativa, di gestire le spese connesse al progetto lungo tutto il periodo di ammissibilità dei costi. Nell'attività amministrativa sono comprese: - la pianificazione delle spese; elaborazione della programmazione di dettaglio secondo le direttive del coordinatore del progetto, secondo le regole di ammissibilità dei costi e lo scadenziario dei rendiconti; comunicazioni con i fornitori e collaboratori, gestione dei rapporti con gli stessi: raccolta dei preventivi, definizione di convenzioni e contratti, raccolta documenti contabili e documentazione di supporto; definizione delle procedure amministrative secondo la normativa fiscale, legale, civilistica e secondo le esigenze dell'ente; - gestione della contabilità generale: controllo e registrazione fatture, contabilizzazione degli incassi, versamenti, controllo e contabilizzazione note spese e riconciliazioni bancarie. Per la Rendicontazione si intende il monitoraggio finanziario del progetto attraverso report progressivi volti a verificare la congruenza tra obiettivi progettuali, documentazione di supporto e budget approvato e comprende le seguenti azioni specifiche: studio del materiale dei costi e delle spese ammissibili, stesura di schemi riepilogativi ed eventuale modulistica di riferimento; verifica moduli, documenti contabili e documentazione di supporto; programmazione scadenze, date e modalità di consegna dei rendiconti intermedi e finale; redazione rapporti intermedi e finale (ad opera del project manager); - archiviazione della documentazione; - gestione delle verifiche ispettive da parte della Fondazione. Le procedure messe in atto per la gestione amministrativa e per la rendicontazione consistono in: creazione di un archivio inerente la gestione amministrativa del progetto, contenente contratto/ lettera d'incarico delle risorse umane coinvolte, fatture e ricevute con prospetto riepilogativo che indichi: il compenso erogato, eventuali quote previdenziali obbligatorie, IVA, IRPEF, attestati di pagamento IRPEF, curricula vitae; comunicazione circa eventuali modifiche contrattuali; verifica che le spese siano state sostenute durante il periodo di ammissibilità; verifica che le spese rendicontate siano debitamente quietanzate. La risorsa impegnata nell'attività di segreteria sarà invece impegnata nella gestione delle comunicazioni tra i partner e con la rete e nell'organizzazione dell'agenda progettuale. Il progetto comprende una propria attività di monitoraggio ed autovalutazione. Si ritiene che ciò sarà particolarmente utile al fine di verificare lo svolgimento dell'insieme delle attività e di individuare le criticità intervenute nel corso della loro realizzazione. Si realizzerà una valutazione intrafase ed interfase, attraverso la verifica delle attività in corso di realizzazione, e ciò offrirà la possibilità di valutare i risultati raggiunti e di correggere ed apportare delle modifiche alle scelte progettuali. La valutazione nella fase ex-post, invece, rappresenterà uno strumento per verificare il raggiungimento degli obiettivi finali, in termini di efficacia, innovatività, trasferibilità e rilevanza sociale. Ma essa sarà soprattutto un momento di riflessione comune utile agli utenti, agli operatori ed esperti, agli enti ed alle istituzioni coinvolti nel progetto, per individuare le buone pratiche e per apprendere dall'esperienza del passato in modo da indirizzare le future scelte progettuali in relazione ai risultati emersi e non incorrere negli errori del passato.

SEDE AZIONE:

teano; sessa aurunca; Aversa

RISULTATI ATTESI:

R1
R2
R3

PRODOTTI (OUTPUT)

Coordinamento efficace delle attività previste dal progetto; relazione di monitoraggio; relazione di valutazione; rendicontazioni; gestione della finanza

PARTNER COINVOLTI

Nuova Cooperazione Organizzata ,Osiride Onlus ,

PIANO ECONOMICO

TOTALE COSTI (€)	623,480.00
TOTALE COFINANZIAMENTO (€)	124,880.00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDAZIONE (€)	498,600.00
% CONTRIBUTO RICHIESTO	79.97

Ripartizione per Azioni

DESCRIZIONE	COSTI
Sensibilizzazione del territorio	86,216.00
attività di presa in carico utenti	187,096.00
attività produttive	271,440.00
attività trasversali di gestione	78,728.00

Ripartizione per Partner

DENOMINAZIONE	RUOLO	QUOTA DI COFINANZIAMENTO APPORTATA (€)		QUOTA DI FINANZIAMENTO GESTITA (€)	
"Un fiore per la vita" Cooperativa Sociale ONLUS	Partner	62,340.00	49.92	245,835.00	49.31
Agropoli onlus soc.coop. soc.	Partner	12,468.00	9.98	49,167.00	9.86
Eureka onlus soc. coop. sociale	Partner	12,468.00	9.98	49,167.00	9.86
Mille Scopi + 1	Partner	0.00	0.00	4,500.00	0.90
Nuova Cooperazione Organizzata	Partner	12,468.00	9.98	51,800.00	10.39
Osiride Onlus	Soggetto Responsabile	0.00	0.00	0.00	0.00
khorakhanè	Partner	12,468.00	9.98	49,167.00	9.86

Dichiarazione, sottoscrizione e Privacy

Dichiarazioni e sottoscrizione della proposta di progetto.

- Il Soggetto Responsabile nella persona del suo legale rappresentante:
- propone, quale offerta irrevocabile che rimarrà ferma per i 180 giorni successivi alla data di ricezione della proposta di progetto da parte della Fondazione, il progetto sopra descritto e richiede un contributo alla Fondazione CON IL SUD, essendo a conoscenza del fatto e accettando che la valutazione del progetto e l'eventuale assegnazione del contributo avverrà a insindacabile e inappellabile giudizio della Fondazione CON IL SUD attraverso delibera del suo Consiglio di Amministrazione;
 - dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella proposta di progetto e nella documentazione allegata corrisponde al vero ed è a conoscenza del fatto e accetta che tale documentazione non verrà restituita al Soggetto Responsabile;
 - è a conoscenza del fatto e accetta che, in caso di assegnazione del contributo da parte della Fondazione, l'accordo tra Fondazione e Soggetto Responsabile avrà effetto solo a partire dal momento della firma per accettazione del "Regolamento di assegnazione del contributo". Tale regolamento, unitamente al Bando per la valorizzazione e l'autosostenibilità dei beni confiscati alle mafie 2016, costituisce il documento che regola l'accordo in tutte le sue parti, ivi inclusi gli obblighi a carico del Soggetto Responsabile;
 - è a conoscenza del fatto e accetta che il contributo verrà erogato secondo le modalità previste dall'iniziativa. La Fondazione CON IL SUD si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi nella implementazione del progetto (la lettera con cui si assegna il contributo potrà contemplare alcune inadempienze considerate gravi ai fini del presente paragrafo) e, se del caso, di richiedere la restituzione di somme eventualmente già erogate;
 - prende atto e dichiara di accettare il fatto che le verifiche che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente finanziato;
 - dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la Fondazione si riserva;
 - si impegna a implementare il progetto nelle modalità sopra descritte;
 - dichiara che il progetto non ha alcuno scopo di lucro.

Privacy - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003

Dichiarazioni e sottoscrizione della proposta di progetto da parte del Soggetto Responsabile.

- Gentile partecipante,
- Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (nel seguito il "Codice Privacy"), La informiamo che i dati personali di cui la Fondazione CON IL SUD (in seguito "la Fondazione") entrerà in possesso formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente ai principi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività, di trattamento (così come definito dall'art. 4, comma 1, lettera a) del Codice Privacy).
- In particolare, i dati personali conferiti (nel seguito i "Dati") saranno trattati per le attività istituzionali della Fondazione al fine di selezionare le proposte, monitorare e valutare i progetti selezionati, verificare le spese rendicontate, anche al fine di consentire l'eventuale erogazione dei contributi ed ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; pertanto, il conferimento di tali dati è obbligatorio in quanto, in mancanza, non sarà possibile sottoporre a valutazione la proposta di progetto, eventualmente assegnare contributi per la sua realizzazione, nonché monitorare e valutare i progetti finanziati.
- Inoltre, i Suoi dati potranno essere trattati anche per finalità di natura promozionale (anche relative ad eventi di interesse della Fondazione non sostenuti direttamente dalla stessa), sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. A tale proposito, Le specifichiamo che il conferimento di quest'ultimi dati non è obbligatorio, ed è per questo soggetto ad un suo specifico consenso.
- Fermo restando gli obblighi di conservazione dei dati eventualmente imposti dalla legge, i dati forniti verranno conservati per il periodo ritenuto necessario, in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, e potranno essere cancellati una volta esaurito lo scopo del trattamento per il quale sono stati richiesti e acquisiti.
- I trattamenti saranno effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici) e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- Nell'ambito della Fondazione i Dati saranno trattati da dipendenti e/o collaboratori per le attività connesse all'attività di cui sopra. Detti soggetti, che operano sotto la diretta autorità dei Responsabili del Trattamento, sono stati designati Incaricati dei Trattamenti ed hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.
- Oltre che dai soggetti appena citati, alcuni trattamenti dei Dati, sempre per le finalità di cui alla presente informativa, potranno essere effettuati anche da soggetti terzi ai quali la stessa Fondazione può affidare taluni incarichi funzionali allo svolgimento della sua attività o da soggetti partner della Fondazione che potranno partecipare al finanziamento dei progetti selezionati.
- In tal caso gli stessi soggetti saranno designati come Responsabili del trattamento e riceveranno adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati.
- I Dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati dell'effettuazione di tutte le attività strumentali alla realizzazione delle finalità sopra descritte (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, istruttoria, monitoraggio e valutazione dei progetti, rendicontazione delle spese, tenuta contabilità e adempimenti fiscali, gestione dei sistemi informatici e archivistici, gestione degli adempimenti contrattuali, gestione attività promozionali - anche relative ad eventi di interesse della Fondazione non sostenuti direttamente dalla stessa - , gestione servizi finanziari ecc.) ed alle Autorità Amministrative per gli adempimenti di legge, nonché ad Enti cofinanziatori di vario tipo, a nome e per conto dei quali la Fondazione potrà erogare quote di contributo e anche a finanziatori terzi che si avvarranno del supporto della Fondazione per la fase d'istruttoria dei bandi di gara ma che eseguiranno l'attività di selezione e monitoraggio in proprio. In tal caso gli stessi soggetti saranno designati come responsabili del trattamento e riceveranno adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati.
- La informiamo, inoltre, che alcuni Dati conferiti (quali la ragione sociale, il contributo assegnato, i dati e le informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffusi a mezzo stampa, nonché sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale della Fondazione.
- Il titolare dei trattamenti dei Dati è la Fondazione CON IL SUD, con sede in Roma, via del Corso n. 267, 00186 (email info@fondazioneconilsud.it), nella persona del Presidente. Il Titolare ha provveduto alla nomina dei Responsabili del trattamento, i cui nominativi saranno disponibili su richiesta presso la Fondazione.
- In relazione ai trattamenti dei Dati, Lei potrà rivolgersi al Titolare per esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice Privacy, diritti che, per comodità, Le riepiloghiamo nel seguito:
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. I diritti di cui sopra possono essere esercitati direttamente o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad enti.

Per qualunque ulteriore chiarimento o approfondimento, si prega di inviare una email a iniziative@fondazioneconilsud.it, indicando chiaramente l'informazione o l'azione richiesta.

Roma, 02 novembre 2016
Fondazione CON IL SUD

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Responsabile del progetto, presa visione della sopra indicata informativa, ai sensi dell'articolo 23 del Codice Privacy, ESPRIME IL LIBERO ED INFORMATO CONSENSO:

alla pubblicazione dei Dati sui documenti di Fondazione CON IL SUD (quali il bilancio sociale, le newsletter, ecc.) o sul suo sito Internet;

Fondazione CON IL SUD - Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2016

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Responsabile del progetto, presa visione della sopra indicata informativa, ai sensi dell'articolo 23 del Codice Privacy, ESPRIME IL LIBERO ED INFORMATO CONSENSO:

- all'utilizzo dei Dati ai fini dell'invio, da parte di Fondazione CON IL SUD, di materiale di carattere promozionale, informativo ed editoriale, sia tramite strumenti automatizzati (ad esempio, fax, e-mail, sms, mms, chiamate senza operatore, newsletter, ecc.) che attraverso le modalità tradizionali di contatto (posta cartacea e/o chiamate dirette tramite operatore). Pertanto, il consenso prestato per l'invio di comunicazioni promozionali tramite strumenti automatizzati si estenderà anche alle modalità tradizionali di contatto;
- all'utilizzo dei Dati ai fini dell'invio, da parte di soggetti terzi, di materiale di carattere promozionale, informativo ed editoriale, sia tramite strumenti automatizzati (ad esempio, fax, e-mail, sms, mms, chiamate senza operatore, newsletter, ecc.) che attraverso le modalità tradizionali di contatto (posta cartacea e/o chiamate dirette tramite operatore). Pertanto, il consenso prestato per l'invio di comunicazioni promozionali tramite strumenti automatizzati si estenderà anche alle modalità tradizionali di contatto.

DICHIARA, INOLTRE:

- che i dati di soggetti terzi comunicati alla Fondazione in sede di candidatura o nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione sono stati raccolti e trattati, mediante i propri incaricati e/o responsabili, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy;
- la presa visione e l'adesione al Codice Etico adottato dalla Fondazione CON IL SUD, consultabile all'interno della sezione "presentazione" del sito web www.fondazioneconilsud.it

Da "nuovacooporganizzata" <nuovacooporganizzata@pec.it>

A "comune teano" <protocollo.teano@asmepec.it>

Data mercoledì 29 novembre 2017 - 12:04

Beni Confiscati

In allegato il Progetto Integrare Agri Cultura Solidale approvato da Fondazione con il Sud Bando Beni Confiscati 2016

NCO - Nuova Cooperazione Organizzata
Consorzio di Cooperative Sociali

Via Linguiti 54 - 81031 Aversa (CE)
Tel. 0818149433 - Fax 08119556631

Allegato(i)

Prot n. 70 del 29_11_17.pdf (710 Kb)

report_progetto_confiscati16.pdf (103 Kb)